



*Consorzio Provinciale  
per I Servizi Sociali*

***RELAZIONE SULLA GESTIONE  
RENDICONTO 2018***

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011)

Il Commissario  
Parise Franco

---

## Sommario

1) PREMESSA .....	4
<b>SEZIONE 1 CONTESTO</b>	
2) LA SITUAZIONE DI CONTESTO .....	6
2.1) Il contesto esterno.....	6
2.2) Il contesto interno.....	17
<b>SEZIONE 2 TECNICO CONTABILE</b>	
3) LA GESTIONE FINANZIARIA.....	19
3.1) Il bilancio di previsione .....	19
3.2) Il risultato di amministrazione .....	19
3.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui.....	20
4) LA GESTIONE DI COMPETENZA .....	22
4.1) Il risultato della gestione di competenza.....	22
4.2) Verifica degli equilibri di bilancio .....	23
4.3) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio .....	23
4.4) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto .....	23
5) LE ENTRATE.....	26
5.1) Le entrate tributarie.....	26
5.2) I trasferimenti .....	27
5.3) Le entrate extratributarie.....	32
5.4) Le entrate in conto capitale .....	32
5.5) Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	32
5.6) I mutui .....	32
6) LA GESTIONE DI CASSA.....	33
7) LE SPESE .....	34
7.1) Le spese correnti.....	34
8) LA GESTIONE DEI RESIDUI .....	39
8.1) Il riaccertamento ordinario dei residui .....	40
9.2) I residui attivi.....	41
9.3) I residui passivi.....	42
10) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO .....	43
10.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2018 .....	43
10.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio .....	43
10.3) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario .....	43
10.4) Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato.....	43
10.5) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio .....	43
11) INDEBITAMENTO E DEBITI FUORI BILANCIO.....	44
12) LA GESTIONE ECONOMICA .....	45
13) LA GESTIONE PATRIMONIALE.....	48

**SEZIONE 3 PERFORMANCE**

14) IL CONSORZIO .....	52
15) LE ATTIVITA' 2018 PER AREA STRATEGICA .....	55

---

---

## 1) PREMESSA

La presente relazione al rendiconto 2018 è stata predisposta dalla Direzione del Consorzio in conformità alle disposizioni contenute negli articoli n.151, comma 6 ed art.231 del TUEL e dell'art.11 comma 6 del Decreto Legislativo 118/11.

La relazione al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'Ente nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

La relazione 2018 è strutturata in tre sezioni:

- Sezione analisi di contesto che contiene dati sul territorio, la popolazione, l'economia e la struttura organizzativa;
- Sezione tecnico contabile che contiene le informazioni di cui all'art.11 comma 6 del D.Lgs.118/11, in particolare
- Sezione della performance che presenta la rendicontazione dei risultati raggiunti.

Il documento consente una visione delle attività del Consorzio declinate in progetti e servizi correlata alle informazioni contabili ed al raggiungimento degli obiettivi della performance organizzativa dell'Ente. Non si propone tuttavia solo di fornire i dati sugli interventi effettuati, sui risultati conseguiti e sulle spese sostenute, ma anche di suggerire spunti di riflessione sui principali bisogni espressi dal territorio consortile e sui nuovi fenomeni che interessano le nostre comunità. L'approfondimento che è stato condotto nei vari programmi permette un'analisi compiuta delle azioni sociali messe in atto dal Consorzio nel corso dell'anno, opportunamente integrata da una dettagliata disamina dei progetti a cui seguono i dati quantitativi riferiti ai servizi erogati.

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili".

- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

---

## SEZIONE 1 CONTESTO

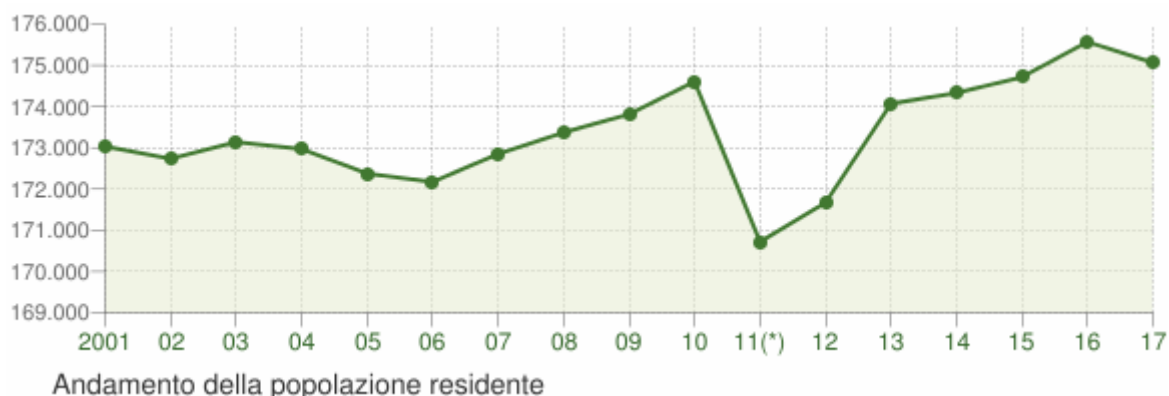
### 2) LA SITUAZIONE DI CONTESTO

#### 2.1) Il contesto esterno

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

#### **POPOLAZIONE E ANDAMENTO DEMOGRAFICO**

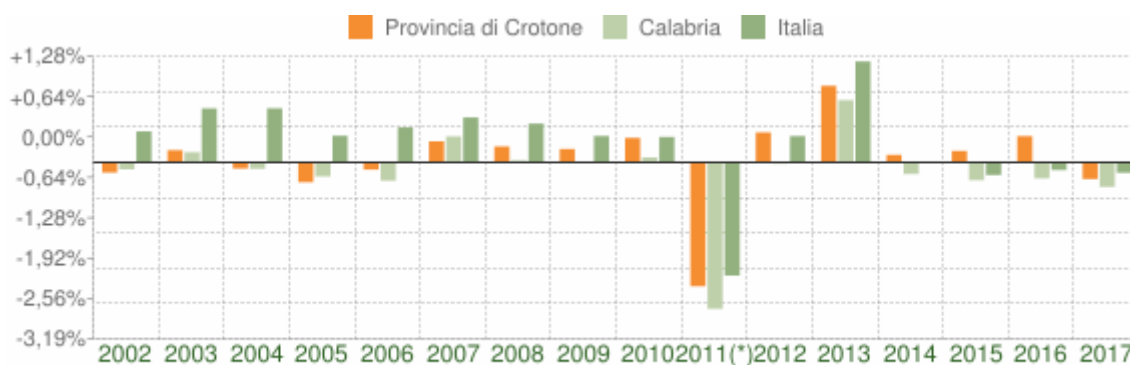
L'andamento demografico della popolazione residente in provincia di Crotone dal 2001 al 2017, rilevabile sul sito [www.tuttitalia.it](http://www.tuttitalia.it) su dati ISTAT, è il seguente:



La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno dell'ultimo quinquennio:

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2013	31 dicembre	174.068	+2.402	+1,40%	67.195	2,57
2014	31 dicembre	174.328	+260	+0,15%	67.782	2,55
2015	31 dicembre	174.712	+384	+0,22%	68.396	2,53
2016	31 dicembre	175.566	+854	+0,49%	69.907	2,49
2017	31 dicembre	175.061	-505	-0,29%	70.619	2,46

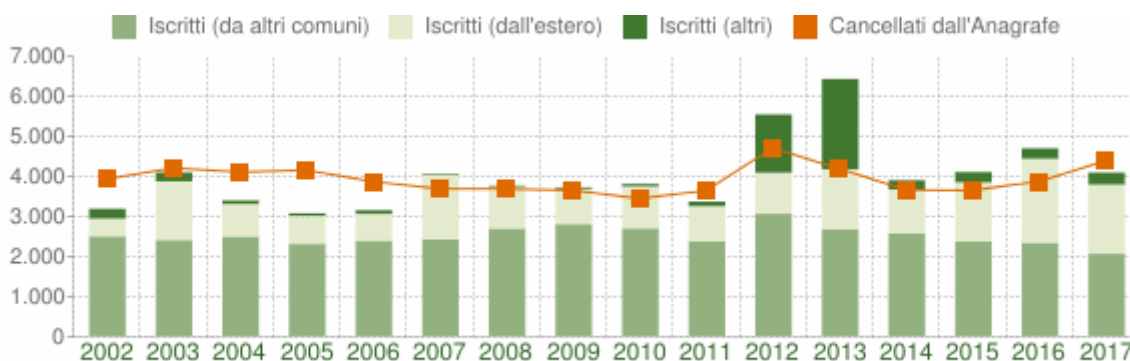
Le variazioni annuali della popolazione della provincia di Crotone espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della regione Calabria e dell'Italia.



**Variazione percentuale della popolazione**

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso la provincia di Crotona negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe dei comuni della provincia.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



**Flusso migratorio della popolazione**

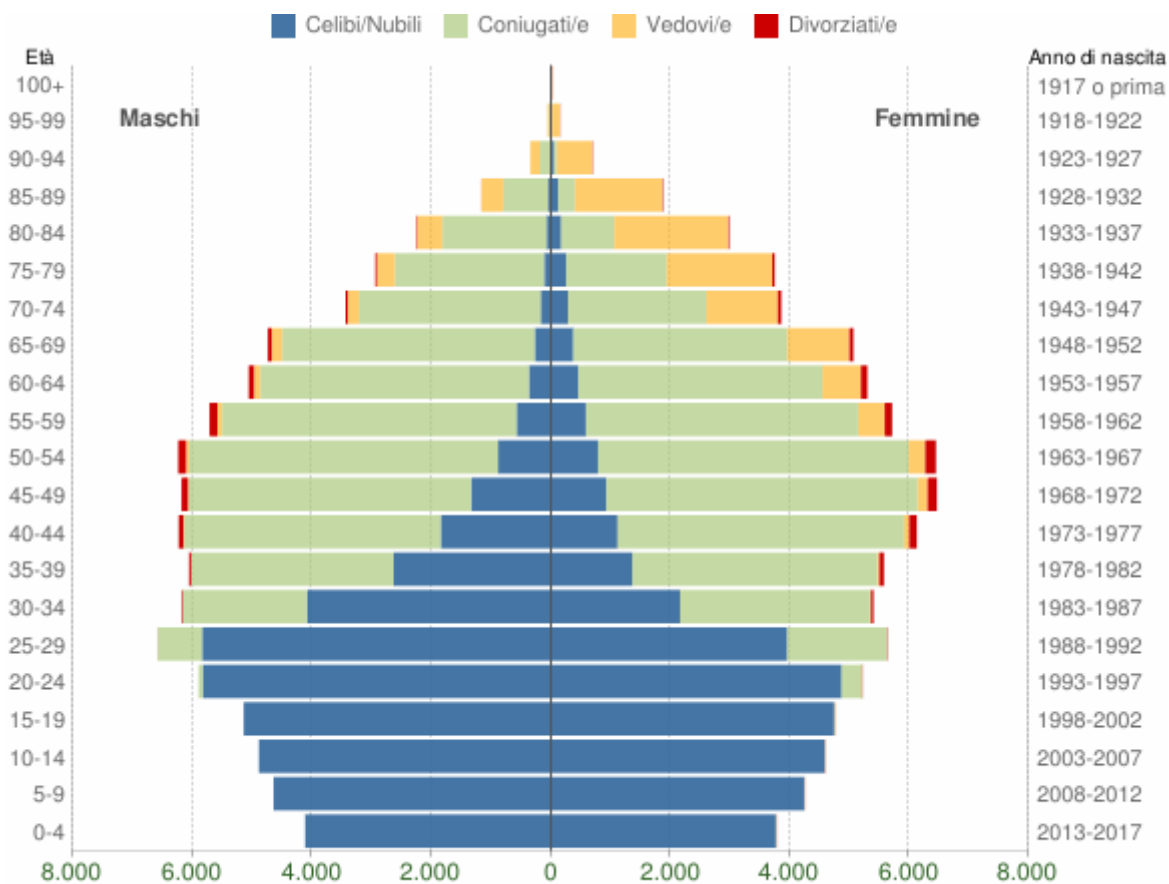
La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2017. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

<b>Anno</b> 1 gen-31 dic	<i>Iscritti</i>			<i>Cancellati</i>			<b>Saldo Migratorio con l'estero</b>	<b>Saldo Migratorio totale</b>
	<i>DA altri comuni</i>	<i>DA estero</i>	<i>per altri motivi</i>	<i>PER altri comuni</i>	<i>PER estero</i>	<i>per altri motivi</i>		
<b>2013</b>	2.664	1.490	2.251	3.269	286	635	+1.204	+2.215
<b>2014</b>	2.559	1.090	230	2.996	318	352	+772	+213
<b>2015</b>	2.353	1.474	256	3.007	409	237	+1.065	+430
<b>2016</b>	2.325	2.094	256	3.000	442	431	+1.652	+802
<b>2017</b>	2.047	1.726	299	3.212	458	718	+1.268	-316

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente in provincia di Crotona per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2017.

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono

riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2017

In generale, la forma di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

#### Distribuzione della popolazione 2017 - provincia di Crotone

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
0-4	7.887	0	0	0	4.117 52,2%	3.770 47,8%	<b>7.887</b>	4,5%
5-9	8.885	0	0	0	4.643 52,3%	4.242 47,7%	<b>8.885</b>	5,1%
10-14	9.477	0	0	0	4.891 51,6%	4.586 48,4%	<b>9.477</b>	5,4%
15-19	9.885	12	0	0	5.144 52,0%	4.753 48,0%	<b>9.897</b>	5,6%



**Consorzio Provinciale dei Servizi Sociali – Co.Pro.Ss**

<b>20-24</b>	10.694	417	0	5	5.903 53,1%	5.213 46,9%	<b>11.116</b>	6,3%
<b>25-29</b>	9.793	2.410	3	12	6.584 53,9%	5.634 46,1%	<b>12.218</b>	7,0%
<b>30-34</b>	6.242	5.267	13	56	6.183 53,4%	5.395 46,6%	<b>11.578</b>	6,6%
<b>35-39</b>	4.001	7.489	40	111	6.065 52,1%	5.576 47,9%	<b>11.641</b>	6,6%
<b>40-44</b>	2.959	9.097	99	209	6.235 50,4%	6.129 49,6%	<b>12.364</b>	7,0%
<b>45-49</b>	2.257	9.949	185	263	6.187 48,9%	6.467 51,1%	<b>12.654</b>	7,2%
<b>50-54</b>	1.671	10.381	326	309	6.239 49,2%	6.448 50,8%	<b>12.687</b>	7,2%
<b>55-59</b>	1.158	9.498	522	253	5.717 50,0%	5.714 50,0%	<b>11.431</b>	6,5%
<b>60-64</b>	826	8.589	745	193	5.057 48,8%	5.296 51,2%	<b>10.353</b>	5,9%
<b>65-69</b>	639	7.818	1.215	131	4.740 48,4%	5.063 51,6%	<b>9.803</b>	5,6%
<b>70-74</b>	458	5.352	1.392	97	3.440 47,1%	3.859 52,9%	<b>7.299</b>	4,2%
<b>75-79</b>	361	4.195	2.070	67	2.945 44,0%	3.748 56,0%	<b>6.693</b>	3,8%
<b>80-84</b>	240	2.643	2.323	34	2.255 43,0%	2.985 57,0%	<b>5.240</b>	3,0%
<b>85-89</b>	167	1.037	1.828	14	1.166 38,3%	1.880 61,7%	<b>3.046</b>	1,7%
<b>90-94</b>	57	225	761	7	346 33,0%	704 67,0%	<b>1.050</b>	0,6%
<b>95-99</b>	23	37	157	3	61 27,7%	159 72,3%	<b>220</b>	0,1%
<b>100+</b>	1	2	24	0	7 25,9%	20 74,1%	<b>27</b>	0,0%
<b>Totale</b>	<b>77.681</b>	<b>84.418</b>	<b>11.703</b>	<b>1.764</b>	<b>87.925</b> 50,1%	<b>87.641</b> 49,9%	<b>175.566</b>	100,0%

Distribuzione della popolazione in provincia di Crotone per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2017. Elaborazioni su dati ISTAT.

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di

età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



### Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente in provincia di Crotone.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
<b>2013</b>	112,3	51,0	97,1	99,2	24,5	9,3	8,3
<b>2014</b>	115,0	50,9	97,4	100,3	24,6	8,8	8,6
<b>2015</b>	119,2	51,4	99,8	102,7	24,4	8,9	9,2
<b>2016</b>	122,9	51,2	101,0	103,1	24,9	8,7	8,4
<b>2017</b>	127,2	51,4	104,6	105,4	25,3	-	-

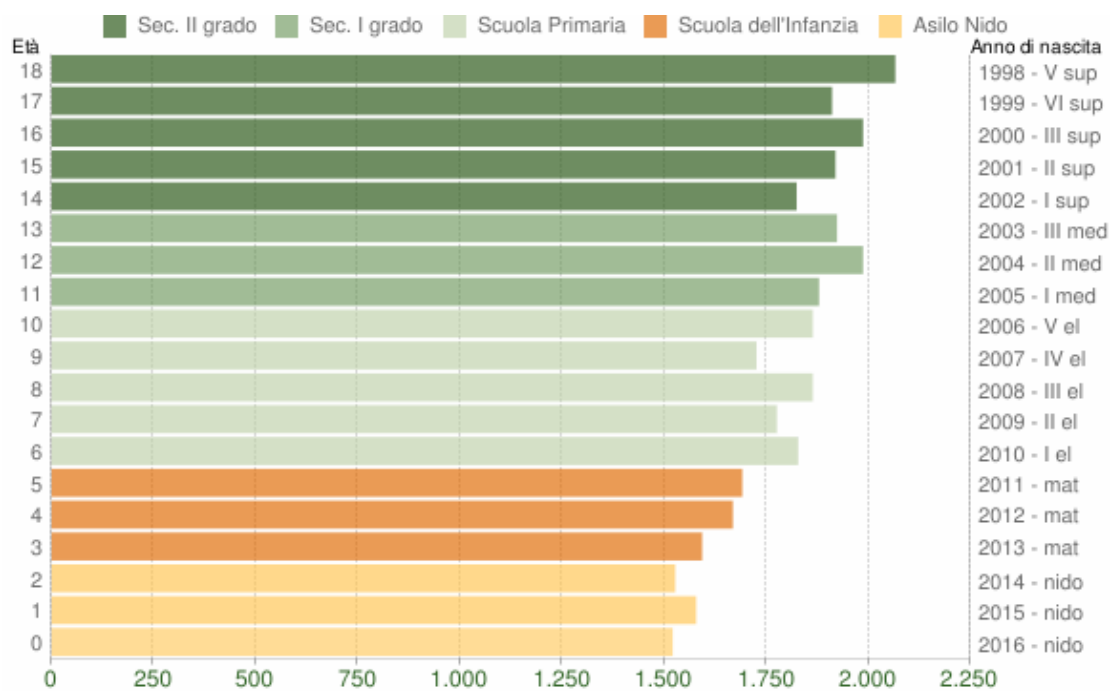
La struttura insediativa è costituita quasi esclusivamente da piccoli centri, con una quota di popolazione urbana (34,6%) sensibilmente inferiore rispetto al grado di urbanizzazione mediamente rilevato a livello nazionale. La popolazione della provincia è molto giovane con una percentuale di individui fino ai 14 anni pari al 16 %, che rappresenta una quota tra le più cospicue del Paese, infatti, Crotone si colloca quinta tra le province italiane per l'incidenza dei giovanissimi. Così che l'indice di dipendenza giovanile pari a 24,1 supera di circa 3 punti il dato nazionale. Le classi senili viceversa assorbono appena il 17,5% dei residenti, quintultimo valore rilevato nel contesto italiano. Crotone si caratterizza, come peraltro tutte le province del Mezzogiorno, per la presenza di famiglie numerose: con circa 2,58 componenti per famiglia, si colloca infatti al 5° posto nella relativa graduatoria nazionale. Relativamente bassa, infine, la presenza degli stranieri (78-esima).

**La densità abitativa nei comuni della provincia**

Codice Comune	Comuni	Maschi	Femmine	Totale	Superficie (Kmq)	Densità (Ab/Kmq)
101001	Belvedere di Spinello	1114	1158	2272	30,31	74,96
101002	Caccuri	786	844	1630	61,38	26,56
101003	Carfizzi	343	333	676	20,73	32,61
101004	Casabona	1265	1412	2677	67,67	39,56
101005	Castelsilano	493	499	992	40,06	24,76
101006	Cerenzia	560	587	1147	21,97	52,21
101007	Cirò	1360	1502	2862	71,05	40,28
101008	Cirò Marina	7243	7604	14847	41,68	356,21
101009	Cotronei	2662	2838	5500	79,2	69,44
101010	Crotone	32215	31240	63455	182	348,65
101011	Crucoli	1477	1587	3064	50,43	60,76
101012	Cutro	5307	5268	10575	133,69	79,1
101013	Isola di Capo Rizzuto	9413	8305	17718	126,65	139,9
101014	Melissa	1749	1776	3525	51,63	68,27
101015	Mesoraca	3137	3335	6472	94,79	68,28
101016	Pallagorio	590	621	1211	44,48	27,23
101017	Petilia Policastro	4577	4598	9175	98,35	93,29
101018	Roccabernarda	1696	1711	3407	64,89	52,5
101019	Rocca di Neto	2817	2873	5690	44,93	126,64
101020	San Mauro Marchesato	1040	1079	2119	41,91	50,56
101021	San Nicola dell'Alto	414	438	852	7,85	108,54
101022	Santa Severina	1027	1080	2107	52,31	40,28
101023	Savelli	621	644	1265	48,92	25,86
101024	Scandale	1514	1612	3126	54,26	57,61
101025	Strongoli	3211	3326	6537	85,56	76,4
101026	Umbriatico	419	420	839	73,36	11,44
101027	Verzino	875	951	1826	45,63	40,02
<b>TOTALE</b>		<b>87.925</b>	<b>87.641</b>	<b>175.566</b>	<b>1.735,69</b>	<b>101,15</b>

**POPOLAZIONE SCOLASTICA**

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2017/2018 le scuole in provincia di Crotone, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



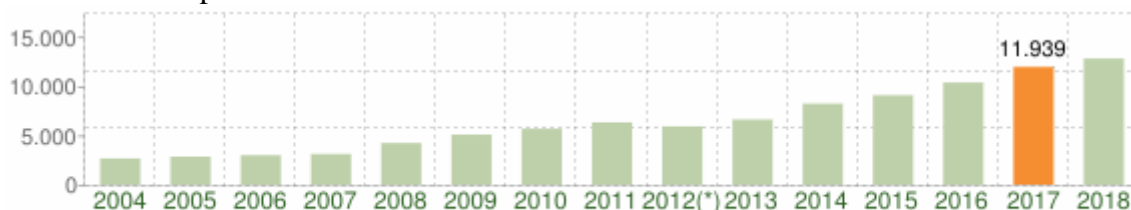
Popolazione per età scolastica - 2017

### Distribuzione della popolazione per età scolastica 2017

<i>Età</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>
0	762	759	1.521
1	825	753	1.578
2	803	724	1.527
3	841	752	1.593
4	886	782	1.668
5	892	799	1.691
6	895	933	1.828
7	947	829	1.776
8	1.011	853	1.864
9	898	828	1.726
10	920	944	1.864
11	963	916	1.879
12	1.024	963	1.987
13	1.025	898	1.923
14	959	865	1.824
15	997	922	1.919
16	990	997	1.987
17	979	932	1.911
18	1.083	983	2.066

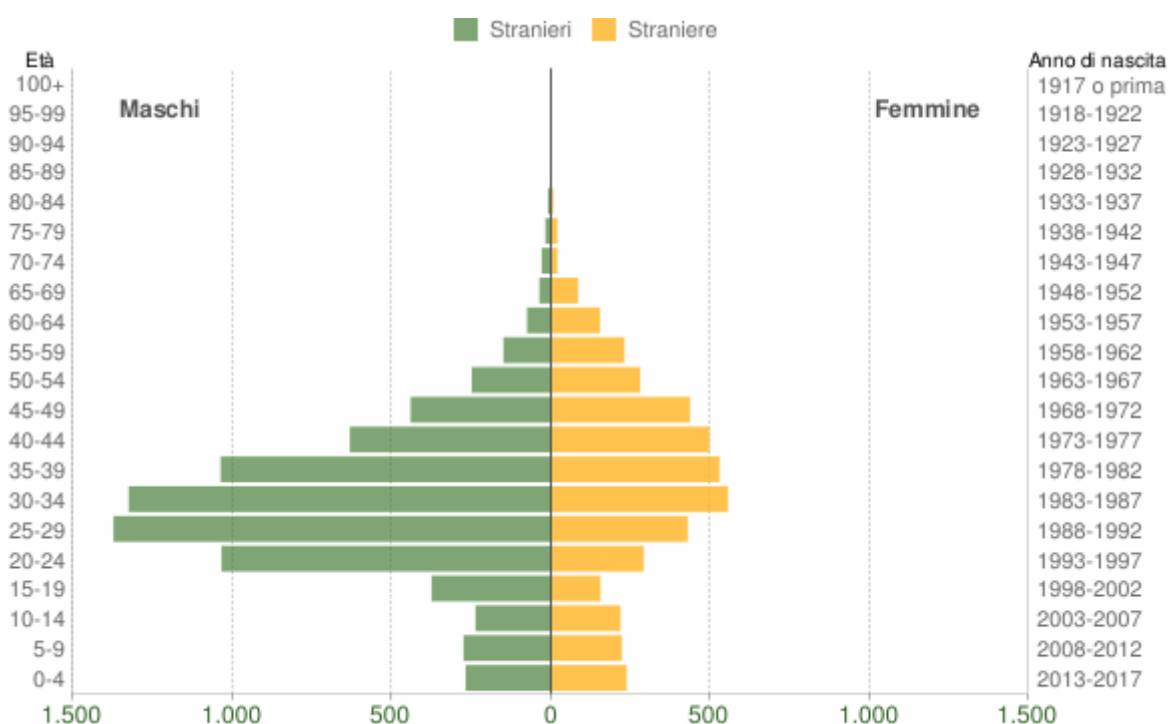
**POPOLAZIONE STRANIERA**

La popolazione straniera residente in provincia di Crotone al 1° gennaio 2017. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2017

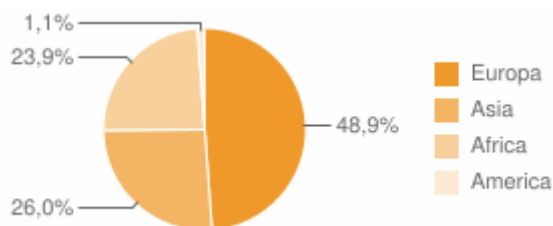
In basso è riportata la piramide delle età con la distribuzione della popolazione straniera residente in provincia di Crotone per età e sesso al 1° gennaio 2017 su dati ISTAT.



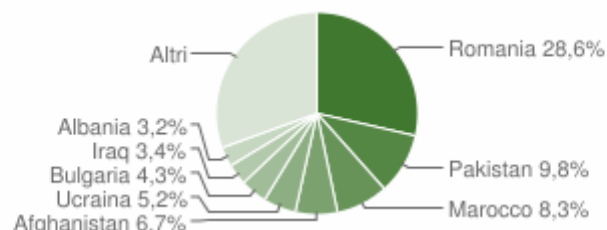
Popolazione per cittadinanza straniera per età e sesso - 2017

**Distribuzione per area geografica di cittadinanza**

Gli stranieri residenti in provincia di Crotone al 1° gennaio 2017 sono 11.939 e rappresentano il 6,8% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 28,6% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal Pakistan (9,8%) e dal Marocco (8,3%).



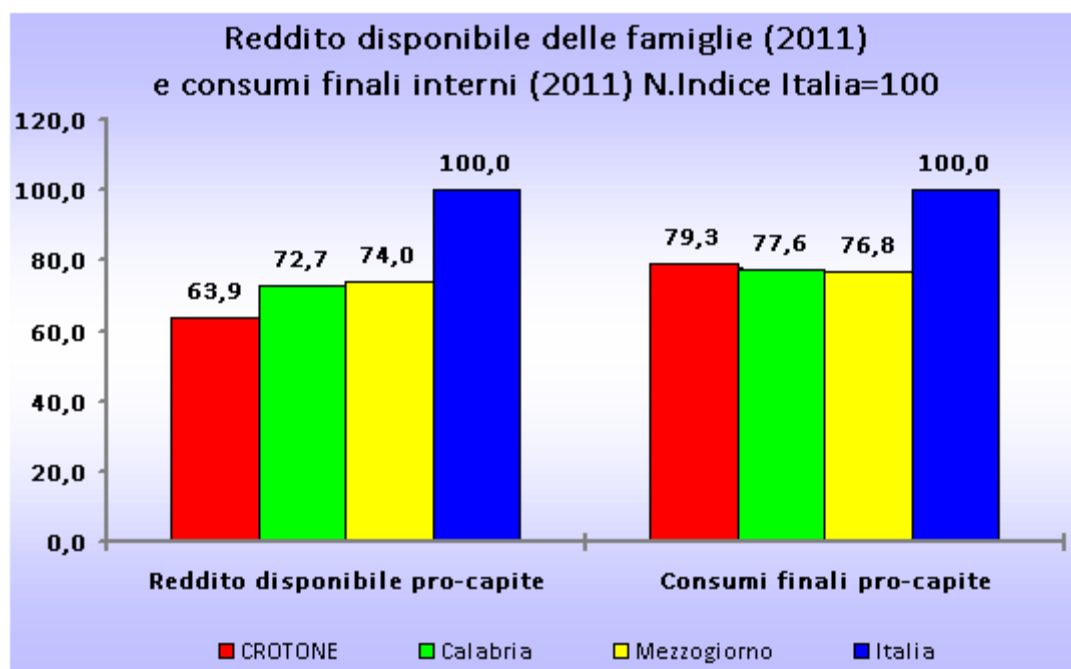
L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

#### *Dati Territoriali*

Voce	2014	2015	2016
Superficie totale della Provincia (ha)	1.717,00	1.717,00	1.717,00
Lunghezza totale delle strade provinciali (km)	818,00	818,00	818,00
di cui: in territorio montano (km)	277,00	277,00	277,00

### **TENORE DI VITA**

Le condizioni economiche dei residenti appaiono sensibilmente inferiori al livello medio italiano: in termini di valori procapite, infatti, piuttosto bassi sono sia il reddito disponibile, pari a 11.078 euro circa per abitante, sia i consumi finali interni, pari a circa 12.758 euro per abitante (per i quali bisogna però sottolineare che pur essendo al di sotto del dato italiano, sono comunque lievemente superiori alla media del Mezzogiorno). In particolare, la ricchezza disponibile per abitante fa rilevare uno dei valori più bassi nel contesto delle 110 province, mentre sul fronte dei consumi l'incidenza della spesa alimentare (22,1%) è superiore di circa 5 punti percentuali rispetto al corrispondente dato nazionale. Il consumo per abitante di energia elettrica per usi domestici è in linea con la media della macro-ripartizione e lievemente al di sotto con quella dell'Italia intera. Il numero di autovetture circolanti ogni 1.000 abitanti (559) è inferiore sia al dato del mezzogiorno che a quello italiano. Decisamente basso il consumo procapite di carburante: 98-esimo valore.



*Principali indicatori del tenore di vita nella Provincia di Crotone*

reddito disp. totale	milioni di euro 2011	1.932
reddito disp. procapite	euro 2011	11.077,90
consumi finali interni	milioni di euro 2011	2.225
- procapite	euro 2011	12.758,36
- consumi alimentari	milioni di euro 2011	491
- consumi non alimentari	milioni di euro 2011	1.734
- consumi alimentari	% 2011	22,07
- consumi non alimentari	% 2011	77,93
- Depositi Bancari delle Famiglie per localizzazione della clientela	milioni di euro 2012 (31-12)	1.223
Consumi Energia Elettrica per Usi domestici	milioni di Kwh 2012	191
% Consumi Energia Elettrica per Usi domestici	% 2012	44,66
Consumo En. El. Usi domestici procapite	Kwh 2012	1.114,37
Consumo benz. Totale	tonnellate 2011	16.317
- Consumo totale procapite	Kg 2011	95,58
- Consumo benzina/ parco veicolare	Kg 2011	128,35
Totale veicoli circolanti	v.a. 2012	127.131
Totale autovetture circolanti	v.a. 2012	96.121
di cui >2000 cc.	indicatore 2012	559,93
di cui >2000 cc.	v.a. 2012	6.832
- n° autovetture circolanti per 1.000 abitanti	% 2012	7,11
Totale autovetture immatricolate	v.a. 2012	1.425
di cui >2000 cc.	v.a. 2012	70
di cui >2000 cc.	% 2012	4,91
- n° autovetture immatricolate per 1.000 abitanti	indicatore 2012	8,30

Principali indicatori del contesto sociale

Totale Copie di libri prodotte	v.a. 2011 (migliaia)	3
- di cui scolastiche	v.a. 2011 (migliaia)	0
- di cui per ragazzi	v.a. 2011 (migliaia)	0

- di cui varia adulti	v.a. 2011 (migliaia)	3
- di cui scolastiche	% 2011	0,00
- di cui per ragazzi	% 2011	0,00
- di cui varia adulti	% 2011	100,00
Indice di dotazione di strutture culturali e ricreative (Italia=100)	indicatore 2012	19,33
Indice di dotazione di strutture culturali e ricreative (Italia=100)	indicatore 2001	21,76
Indice di dotazione di strutture per l'istruzione (Italia=100)	indicatore 2012	49,54
Indice di dotazione di strutture per l'istruzione (Italia=100)	indicatore 2001	51,37
Indice di dotazione di strutture sanitarie (Italia=100)	indicatore 2012	71,63
Indice di dotazione di strutture sanitarie (Italia=100)	indicatore 2001	54,65
Indice di dotazione di infrastrutture sociali (Italia=100)	indicatore 2012	46,83
Indice di dotazione di infrastrutture sociali (Italia=100)	indicatore 2001	42,60
N. delitti denunciati	v.a. 2010	4.336
- di cui furti e rapine	v.a. 2010	1.117
- di cui altri delitti	v.a. 2010	3.219
- di cui furti e rapine	% 2010	25,75
- di cui altri delitti	% 2010	74,25
N. delitti denunciati/popolazione *100.000	indicatore 2011	2.706,22
totale incidenti stradali	v.a. 2012	238
- di cui mortali	v.a. 2012	4
% incidenti mortali su totale incidenti	% 2012	1,68
totale persone infortunate	v.a. 2012	388
di cui morte	v.a. 2012	4
di cui ferite	v.a. 2012	384
di cui morte	% 2012	1,03
di cui ferite	% 2012	98,97
- n° incidenti stradali per 1.000 abitanti	indicatore 2012	1,39
- n° incidenti stradali / n° autoveicoli circolanti *1.000	indicatore 2012	1,87
Interruzioni volontarie della gravidanza per provincia di residenza	v.a. 2010	304
- di cui di donne con meno di 20 anni	v.a. 2010	37
- di cui di donne con meno di 20 anni	% 2010	12,17
Numero di suicidi compiuti	v.a. 2010	8
Numero di tentati suicidi compiuti	v.a. 2010	12
Numero di suicidi compiuti per 100.000 abitanti	indicatore 2010	4,58
Quoziente di tentati suicidi compiuti per 100.000 abitanti	indicatore 2010	6,87
Numero di decessi per malattie del sistema circolatorio	v.a. 2010	548
- di cui uomini	v.a. 2010	274
- di cui donne	v.a. 2010	274
- di cui uomini	% 2010	50,00
- di cui donne	% 2010	50,00
% sul totale dei decessi	% 2010	39,26
Numero di decessi per tumori	v.a. 2010	377
- di cui uomini	v.a. 2010	243
- di cui donne	v.a. 2010	134
- di cui uomini	% 2010	64,46
- di cui donne	% 2010	35,54
Numero di decessi per tipo di tumore	-	
-tumori maligni della laringe e della trachea/bronchi/polm.	v.a. 2010	66
-tumori maligni del tessuto linfatico/ematopoietico	v.a. 2010	7
-tumori maligni del colon	v.a. 2010	29
-altri	v.a. 2010	275
-tumori maligni della laringe e della trachea/bronchi/polm.	% 2010	17,51
-tumori maligni del tessuto linfatico/ematopoietico	% 2010	1,86
-tumori maligni del colon	% 2010	7,69
-altri	% 2010	72,94
% sul totale dei decessi	% 2010	27,01



## 2.2) Il contesto interno

Sono organi del Consorzio:

- **L'Assemblea consortile**, che è l'organo istituzionale del Consorzio, rappresentativo degli enti consorziati, nel cui seno si riassumono gli interessi rappresentati con la funzione di determinare gli indirizzi generali dell'attività consortile ed esercita il controllo sull'amministrazione e la gestione del consorzio;
- **Il Presidente dell'Assemblea consortile**, che è eletto dall'Assemblea consortile e dura in carica 5 anni ai sensi della normativa vigente;
- **Il Consiglio di Amministrazione** che è l'organo di amministrazione del consorzio al quale spetta dare attuazione agli indirizzi generali determinati dall'Assemblea;
- **Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**, che è l'organo di raccordo tra l'Assemblea e il Consiglio di Amministrazione e assicura l'unità dell'attività del consorzio;
- **Il Direttore Generale**, che è l'organo cui compete, con responsabilità manageriale, l'attività di gestione per l'attuazione degli indirizzi programmatici e degli obiettivi individuati per il perseguimento dei fini del consorzio;
- **Il Revisore dei conti** che è affidata la revisione economico- finanziaria del consorzio.

Con delibera dell'Assemblea n. 1 del 20/12/2018 è stato nominato Commissario del Copross l'Ing. Franco Parise.

La dotazione organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Il personale del Consorzio al 31/12/2018 è il seguente:

NOME E COGNOME	QUALIFICA
ALBA FUSTO	DIRETTORE
MARIA SANZONE	ISTRUTTORE DIRETTIVO - PROGETTISTA - ASSISTENTE SOCIALE
ANNA SORVILLO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
ROBERTA TASSONE	ASSISTENTE SOCIALE

Il principale oggetto dell'attività del Co.Pro.Ss è rappresentato dalla fornitura di servizi ai cittadini e la strategia di questo Consorzio pone al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di 'copertura'.

Si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, con modalità di gestione diretta:

- 1) Le competenze delegate – servizi socio-assistenziali:
  - Relazioni sociali per contributi economici; socio-ambientali; psico-sociali; sociali per richieste di protesi ed ausili; informative a richiesta (ad es. situazione abitativa);
  - Attività di sostegno sociale e psicologico;
  - Inchieste psico-sociali;

- Consulenza e terapia psicologica;
  - Indagini per l' idoneità all' adozione; per affidamenti preadottivi; per affidi familiari;
  - Verifica e monitoraggio degli affidi;
  - Istituzionalizzazione di minori;
  - Verifiche e monitoraggio di minori istituzionalizzati;
  - Affidamento di minori al servizio sociale;
  - Integrazione interventi con i servizi territoriali Asl.
- 2) L' attività di progettazione si esplica con una continua ricerca di risorse da destinare alla soddisfazione dei bisogni della popolazione residente nei Comuni Consorziati.
  - 3) Il Servizio di Trasporto per anziani e disabili;
  - 4) Il Servizio di Assistenza Domiciliare.
  - 5) La gestione di progetti.

## SEZIONE 2 TECNICO CONTABILE

### 3) LA GESTIONE FINANZIARIA

#### 3.1) Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 6 del 11/03/2019.

#### 3.2) Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2018 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € **730.586,68** così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				289.851,41
RISCOSSIONI	(+)	80.384,22	610.786,52	<b>691.170,74</b>
PAGAMENTI	(-)	156.028,26	579.958,34	<b>735.986,60</b>
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			<b>245.035,55</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			<b>245.035,55</b>
RESIDUI ATTIVI	(+)	722.294,54	974.351,67	<b>1.696.646,21</b>
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	126.746,84	1.084.348,24	<b>1.211.095,08</b>
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			-
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)</b>	(=)			<b>730.586,68</b>

#### Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:

<b>Parte accantonata</b>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018			702.902,98
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)			
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti			
Fondo perdite società partecipate			
Fondo contezioso			
Altri accantonamenti			
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>702.902,98</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			
Vincoli derivanti da trasferimenti			-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
Altri vincoli			
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>-</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>			
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>27.683,70</b>
<b>Se (E) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>			

### 3.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

<b>Gestione di competenza</b>		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	-
Totale accertamenti di competenza	+	<b>1.585.138,19</b>
Totale impegni di competenza	-	<b>1.664.306,58</b>
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	-
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>=</b>	<b>-79.168,39</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	<b>411.777,02</b>
Minori residui passivi riaccertati	+	<b>296.520,95</b>
Impegni confluiti nel FPV	-	-
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>=</b>	<b>-115.256,07</b>
<b>Riepilogo</b>		
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>+</b>	<b>-79.168,39</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>+</b>	<b>-115.256,07</b>
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	<b>925.011,14</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>	<b>=</b>	<b>730.586,68</b>

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si rileva che:

Il mancato utilizzo dell'Avanzo di amministrazione negli anni consente di avere un importante avanzo di amministrazione in gran parte scaturente dai crediti per trasferimenti dagli Enti conferenti, in particolare la Provincia di Crotone con somme dovute pari a €. 525.000,00 per il periodo II Semestre 2014 a Dicembre 2017.

### 3.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione

#### 3.4.1) Quote accantonate

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2018, sono stati fatti accantonamenti al Fondo crediti di dubbia esigibilità malgrado la quasi totalità delle entrate del Consorzio è costituita da contributi degli Enti consorziati, si è ritenuto necessario effettuare un accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità pari all'intero credito nei confronti della Provincia di Crotone ed al 100% dei crediti con anzianità più elevata da parte dei comuni per tener conto delle difficoltà di bilancio di questi e di eventuali dissesti degli stessi. È invece stato accantonato il fondo di riserva nei termini di legge.

Si riporta la tabella di calcolo:

Entrata	Rif. al bilancio	Importo residui al 31 dicembre 2018 derivanti dai residui	% di acca.to a FCDE	Importo minimo da accantonare anni 2014-2018	Importo residui al 31 dicembre 2018 derivanti dalla competenza 2018	% di acca.to a FCDE	Abbattimento	Importo minimo da accantonare 2017	Totale importo minimo da accantonare	% effettiva di acc.to al FCDE	Importo effettivo accantonato a FCDE
Trasferimenti partecipazione Provincia	00003000	525.000,00	100%	<b>525.000,00</b>		100%	100%	-	<b>525.000,00</b>	100%	<b>525.000,00</b>
Trasferimenti partecipazione	00003010	185.328,65	80%	<b>148.262,92</b>	39.520,08	75%	100%	<b>29.640,06</b>	<b>177.902,98</b>	100%	<b>177.902,98</b>
<b>TOTALE FCDE AL 31/12/2018 SECONDO IL METODO ORDINARIO</b>											<b>702.902,98</b>

## Consorzio Provinciale dei Servizi Sociali – Co.Pro.Ss

Le somme da reperire nel 2019 dall'avanzo di amministrazione sono date dal seguente prospetto:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2018	+	
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2018 (previsioni definitive)	+	809.008,65
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	+	
4	<b>Totale risorse disponibili al 31/12/2018 (1+2+3)</b>	<b>+</b>	<b>809.008,65</b>
5	<b>FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2018*</b>	<b>-</b>	<b>702.902,98</b>
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (4-5, se negativo)**	-	-
7	Quota svincolata (5-4, se positivo)***	+	106.105,67

### **B) Fondo rischi contenzioso**

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. In occasione della prima applicazione dei principi contabili è inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, può essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

Nel corso del 2018 non è stato costituito un fondo rischi contenzioso.

### **C) Fondo passività potenziali**

Nel corso del 2018 non è stato costituito un fondo passività potenziali.

#### **3.4.2) Quote vincolate**

Nel corso del 2018 non sono state vincolate somme di quote dell'avanzo di amministrazione.

#### **3.4.3) Quote destinate**

Nel corso del 2018 non sono state destinate somme di quote dell'avanzo di amministrazione.

## 4) LA GESTIONE DI COMPETENZA

### 4.1) Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un disavanzo di Euro 94.184,23 così determinato:

#### Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2018
Accertamenti di competenza	+	1.585.138,19
Impegni di competenza	-	1.664.306,58
<b>Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio</b>	<b>+</b>	<b>-</b>
Impegni confluiti nel FPV	-	-
<b>Disavanzo di amministrazione applicato</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Avanzo di amministrazione applicato	+	
		<b>-79.168,39</b>

Il disavanzo di competenza nasce da una struttura dei costi di funzionamento del Consorzio che si basava sul contributo dell'Ente Provincia, mentre ad oggi è finanziata nel seguente modo:

Descrizione Capitolo	Impegno	Pagamento
Spese del personale	160.000,00	154.248,79
Oneri ed IRAP Personale	55.588,49	55.588,49
SPESE PER ORGANI ISTITUZIONALI	210,00	210,00
SPESE GENERALI DI GESTIONE	7.718,28	7.718,28
CONSULENZE E COLLABORAZIONI	16.578,02	8.795,60
<b>TOTALE</b>	<b>240.094,79</b>	<b>226.561,16</b>

Descrizione Capitolo	Accertamento	Incasso
Altre Entrate	1.806,68	1.606,86
Rimborso Ministero Economia per Personale Comandato	61.896,72	40.684,58
Trasferimenti partecipazione comuni	97.223,00	57.702,92
<b>TOTALE</b>	<b>160.926,40</b>	<b>99.994,36</b>
<b>Squilibrio</b>	<b>-79.168,39</b>	<b>-126.566,80</b>

**4.2) Verifica degli equilibri di bilancio**

<b>Equilibrio di parte corrente</b>			
		<b>2018</b>	<b>2018</b>
		<b>Previsioni</b>	<b>Rendiconto</b>
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+	-	-
Entrate titolo I	+	-	-
Entrate titolo II	+	2.109.962,21	1.483.052,59
Entrate titolo III	+	1.610,00	1.610,00
<b>Totale titoli I, II, III (A)</b>		<b>2.111.572,21</b>	<b>1.484.662,59</b>
Disavanzo di amministrazione	-	-	-
Spese titolo I (B)	-	2.981.330,68	1.563.830,98
Impegni confluiti nel FPV (B1)	-		
Rimborso prestiti (C) Titolo IV	-		-
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-B1+C)</b>		<b>- 869.758,47</b>	<b>- 79.168,39</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	869.758,47	79.168,39
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+		
<i>Contributo per permessi di costruire</i>	+		
<i>Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali</i>	+		
<i>Altre entrate (specificare:.....)</i>	+		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-		
<i>Proventi da Stazione Unica Appaltante</i>	-		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+		
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (I)	+		
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>		<b>- 0,00</b>	<b>- 0,00</b>

**4.3) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio**

Il rendiconto dell'esercizio 2017 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 925.583,14 che si è destinato al bilancio 2018 per copertura del Fondo crediti di dubbia esigibilità ed un progetto da rendicontare.

**4.4) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto**

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	-	-	0,00%	-	0,00%
Titolo II	Trasferimenti	2.109.962,21	2.109.962,21	0,00%	1.483.052,59	-29,71%
Titolo III	Entrate extratributarie	1.610,00	1.610,00	0,00%	1.610,00	0,00%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	-	-	0,00%	-	0,00%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	0,00%	-	0,00%
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	-	-	0,00%	-	0,00%
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	0,00%	-	0,00%
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	207.982,00	207.982,00	0,00%	100.475,60	-51,69%
Avanzo di amministrazione applicato		-	-	0,00%	-	0,00%
<b>Totale</b>		<b>2.319.554,21</b>	<b>2.319.554,21</b>	<b>0,00%</b>	<b>1.585.138,19</b>	<b>-31,66%</b>

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	2.981.330,68	2.981.330,68	0,00%	1.563.830,98	-47,55%
Titolo II	Spese in conto capitale	-	-	0,00%	-	0,00%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	0,00%	-	0,00%
Titolo IV	Rimborso di prestiti	-	-	0,00%	-	0,00%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	0,00%	-	0,00%
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	207.982,00	207.982,00	0,00%	100.475,60	-51,69%
<b>Totale</b>		<b>3.189.312,68</b>	<b>3.189.312,68</b>	<b>0,00%</b>	<b>1.664.306,58</b>	<b>-47,82%</b>

La tabella sopra riportata evidenzia:

- in primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestato;
- in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive. La variazione intervenuta, pari al -31,66% per le Entrate e pari al -47,82% per le Spese, mette in luce una mediocre capacità di portare a compimento gli obiettivi di gestione posti in fase di programmazione. La principale discrasia è dovuta alla gestione del Finanziamento L. 285/97 di Mesoraca nel 2018.

Le differenze riscontrate tra previsioni definitive e accertamenti sono riportate nel seguente prospetto:

Descrizione Capitolo	Previsione Finale	Accertamento	Economie
RITENUTE PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI ED	181.482,00	95.344,74	86.137,26
Rimborso spese per servizi per conto di terzi	25.000,00	5.130,86	19.869,14
Rimborso Ministero Economia per Personale Comandato	64.454,03	61.896,72	2.557,31
Trasferimento FINANZIAMENTO L.285/97	638.000,00	500.000,00	138.000,00
Trasferimenti partecipazione Provincia	150.000,00		150.000,00
Trasf. Progetto "Assistenza scolastica portatori di handicap"	862.123,24	525.780,93	336.342,31
Trasf. Prog SAD Servizi socio -assistenziale -Comune di Scandale	9.420,44	9.410,44	10,00
Avanzo di amministrazione	869.758,47		869.758,47
Entrate per spese non andate a buon fine	1.500,00		1.500,00
<b>TOTALE ECONOMIE DI ENTRATA</b>			<b>1.604.174,49</b>



## Consorzio Provinciale dei Servizi Sociali – Co.Pro.Ss

Le differenze riscontrate tra previsioni definitive ed impegni sono riportate nel seguente prospetto:

Descrizione Capitolo	Previsione Finale	Impegno	Disponibile
ONERI RIFLESSI TRATT. PERSONALE	57.000,00	55.588,49	1.411,51
SPESE PER ATTIVAZIONE SERVIZI CON RISORSE TRASFERITE	698.749,82	500.000,00	198.749,82
FONDO DI RISERVA	17.455,03		17.455,03
SERVIZI PER CONTO TERZI	25.000,00	5.130,86	19.869,14
SPESE PER ORGANI ISTITUZIONALI	1.000,00	210,00	790,00
SPESE PER REVISIONE CONTABILE	1.550,00		1.550,00
SPESE GENERALI DI GESTIONE	45.872,00	7.718,28	38.153,72
FONDO DI RISERVA DI CASSA	3.300,00		3.300,00
RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI ED ERARIALI	181.482,00	95.344,74	86.137,26
TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE	161.000,00	160.000,00	1.000,00
Spese per prog Com di Verzin Ass domiciliareanziani anno 2009	1.255,24	1.250,00	5,24
Spese da Prog "Assi sco port di handicap"Comuni distretto Mesoraca	871.543,68	534.999,93	336.543,75
SPESE PER CONSULENZE E COLLABORAZIONI	26.110,00	16.578,02	9.531,98
Fondo svalutazione crediti	809.008,65		809.008,65
Spese non andate a buon fine	1.500,00		1.500,00
<b>TOTALE ECONOMIE DI SPESA</b>			<b>1.525.006,10</b>

## 5) LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi tre anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

<i>Descrizione</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
Titolo I – Entrate tributarie		-	-
Titolo II – Trasferimenti correnti	1.250.739,84	978.716,24	1.483.052,59
Titolo III – Entrate extratributarie	1.579,19		1.610,00
<b>ENTRATE CORRENTI</b>	<b>1.252.319,03</b>	<b>978.716,24</b>	<b>1.484.662,59</b>
Titolo IV – Entrate in conto capitale		-	-
Titolo V – Riduzione attività finanz.		-	-
Titolo VI – Accensione mutui		-	-
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria		-	-
Titolo IX – Servizi conto terzi	107.450,15	123.590,75	100.475,60
<b>Avanzo di amministrazione</b>			
<b>Totale entrate</b>	<b>1.359.769,18</b>	<b>1.102.306,99</b>	<b>1.585.138,19</b>

Relativamente alle entrate correnti, non essendo presenti le entrate tributarie ed una minima parte di entrate extra-tributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella che dimostra come il Consorzio non presente autonomia finanziaria:

### Autonomia finanziaria

	<b>2016</b>	<b>%</b>	<b>2018</b>	<b>%</b>	<b>2018</b>	<b>%</b>
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	1.579,19	<b>0%</b>	-	<b>0%</b>	1.610,00	<b>0%</b>
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	1.250.739,84	<b>100%</b>	978.716,24	<b>100%</b>	1.483.052,59	<b>100%</b>
ENTRATE CORRENTI	<b>1.252.319,03</b>	<b>100%</b>	<b>978.716,24</b>	<b>100%</b>	<b>1.484.662,59</b>	<b>100%</b>

A tale proposito si rileva che:

Le Entrate correnti sono esclusivamente da trasferimenti degli associati e da altri enti per progetti finanziati.

### 5.1) Le entrate tributarie

Le entrate tributarie non sono presenti.

## Consorzio Provinciale dei Servizi Sociali – Co.Pro.Ss

### 5.2) I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	2.109.962,21	2.109.962,21	1.483.052,59	-29,71%
Trasferimenti correnti da Famiglie				0,00%
Trasferimenti correnti da Imprese				0,00%
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				0,00%
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo				0,00%
<b>Totale trasferimenti</b>	<b>2.109.962,21</b>	<b>2.109.962,21</b>	<b>1.483.052,59</b>	<b>-29,71%</b>

I trasferimenti da parte dei soggetti associati al Consorzio sono i seguenti:

Descrizione Capitolo	Previsione Finale	Accertamento	Riscossione	Residui Accertati	Residui Incassati
Rimborso Ministero Economia per Personale Comandato	64.454,03	61.896,72	40.684,58		
Trasferimenti partecipazione Provincia	150.000,00			525.000,00	
Trasferimenti partecipazione	97.223,00	97.223,00	57.702,92	240.554,99	55.226,34
<b>TOTALE</b>	<b>311.677,03</b>	<b>159.119,72</b>	<b>98.387,50</b>	<b>765.554,99</b>	<b>55.226,34</b>

La situazione creditoria nei confronti della Provincia è la seguente:

Provincia	2014	2015	2016	2017	Totale complessivo
PROVINCIA DI CROTONE	75.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	<b>525.000,00</b>

Rispetto alla situazione creditoria nei confronti dei comuni è stata avviata insieme alla richiesta della quota 2018 quella di effettuare i pagamenti del pregresso.

La situazione creditoria nei confronti dei Comuni alla data del 31/12/2018 è la seguente:

Comuni	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale complessivo
BELVEDERE SPINELLO						-	-	818,25	-	-	-	-	-	-	-	-	818,25
CARFIZZI	-	-	-	-	-	-	-	1.194,00	1.182,00	1.155,00	1.060,50	1.060,50	1.006,50	991,50	1.014,00	957,00	9.621,00
CASABONA	-	-	-	-	-	-	-	4.356,00	1.990,50	-	-	-	-	-	-	3.942,00	10.288,50
CASTELSILANO	-	-	- 0,00	0,00	-	-	-	-	-	-	1.154,00	1.530,00	1.576,50	-	1.488,00	1.468,50	7.217,00
CERENZIA	-	-	614,25	588,75	1.932,00	-	-	1.882,50	1.882,50	1.768,50	-	-	-	-	-	-	8.668,50
CIRO'													4.494,00	4.404,00	4.293,00	4.179,00	17.370,00
CRUCOLI	-	-	-	-	-	-	-	- 0,00	- 0,00	-	-	- 0,00	- 0,00	- 0,00	- 0,00	- 0,00	- 0,00
MELISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	5.413,50	-	-	-	-	-	-	-	5.413,50
MESORACA	-	-	-	-	10.231,50	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.231,50
PALLAGORIO	2.365,50	2.314,50	2.280,00	2.233,50	2.199,00	2.155,50	2.112,00	2.100,00	-	-	-	-	-	-	-	-	17.760,00
PETILIA POLICASTRO	11.155,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	11.155,00
ROCCA DI NETO	8.353,50	8.416,50	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	16.770,00
ROCCABERNARDA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.089,50	5.110,50	5.061,00	15.261,00
SAN MAURO MARCHESATO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.292,50	3.249,00	-	2.942,00	-	3.178,50	3.153,00	15.815,00
SAN NICOLA DELL'ALTO	522,58	1.581,00	1.551,00	1.534,50	1.507,50	1.479,00	1.449,00	- 0,00	1.028,58	-	-	244,50	1.269,00	1.284,00	1.278,00	1.179,00	15.907,66
SAVELLI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.977,00	-	-	-	1.906,50	1.897,50	1.783,50	7.564,50
SCANDALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.753,50	-	-	4.753,50
STRONGOLI	9.171,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9.777,00	18.948,00
UMBRIATICO										1.383,00	1.341,00	1.341,00	1.324,50	1.294,50	1.258,50	1.231,50	9.174,00
<b>Totale complessivo</b>	<b>31.567,58</b>	<b>12.312,00</b>	<b>4.445,25</b>	<b>4.356,75</b>	<b>15.870,00</b>	<b>3.634,50</b>	<b>3.561,00</b>	<b>10.350,75</b>	<b>11.497,08</b>	<b>9.576,00</b>	<b>6.804,50</b>	<b>4.176,00</b>	<b>12.612,50</b>	<b>19.723,50</b>	<b>19.518,00</b>	<b>33.193,00</b>	<b>203.198,41</b>

Gli accertamenti sui trasferimenti su progetti anno 2018:

CAP ENTRATA	Descrizione	Accertamento	Incasso 2018	Da incassare
00004070	Accertamento Progetto PON INCLUSIONE Distretto di Mesoraca anno 2018	313.670,74	108.805,95	204.864,79
00005068	Accertamento Progetto Legge 27/85 Assistenza Scolastica Specialistica Regione Calabria - Comune di COTRONEI	6.453,81	6.453,81	0,00
00005068	Accertamento PProgetto VOUCHER Sperimentali comune di COTRONEI Giugno 2018	5.000,00	5.000,00	0,00
00005075	Accaertamento Legge 27/85 - Diritto allo Studio - Comune di SCANDALE	9.420,44	9.410,44	10,00
00005088	Accertamento Legge 27/85 Diritto allo studio comune di ROCCA DI NETO	7.200,00	7.197,00	3,00
00004010	Accertamento Progetto SPRAR CRUCOLI anno 2018	261.926,26		261.926,26
00005057	Accertamento Legge Regionale n. 27/85 comune di VERZINO a.s. 2017/2018	1.255,24		1.255,24
00004070	Accertamento Progetto Dopo di Noi - Distretto Socio-Sanitario di MESORACA	41.075,97	41.075,97	0,00
00005068	Accertamento Progetto Assistenza Specialistica Alunni Portatori di Handicap Legge 27/85 - comune di COTRONEI anno scolastico 2018/2019	6.906,19	6.906,19	0,00
00004070	Accertamento PProgetto REI CALABRIA Distretto Socio-Sanitario di Mesoraca	170.834,22	170.834,22	0,00
00004070	Accertamento Comune di MEsoraca Restituzione Somme	200,00	200,00	0,00
00005000	Accertamento progetto HCP 2018 -	500.000,00	57.946,38	442.053,62
00000084	Progetto PON INCLUSIONE anno 2018 - Distretto Socio Sanitario di MEsoraca	313.670,74	82.814,63	230.856,11
00000062	Impegno di Spesa Prestazioni INtegrative Progetto Home Care Premium anno 2018	500.000,00	146.978,64	353.021,36
00000114	Impegno di Spesa Progetto VOUCHER sperimentali comune di COTRONEI Giugno 2018	5.000,00	630,00	4.370,00
00000114	Impegno di Spesa LEGGE REGIONALE 27/85 – NORME PER IL DIRITTO ALLO STUDIO – CONTRIBUTI PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA ALUNNI DISABILI ANNO SCOLASTICO 2017/2018 – COMUNE DI COTRONEI.	6.453,81	5.324,00	1.129,81
00000121	Impegno di Spesa LEGGE 27-85 DIRITTO ALLO STUDIO - COMUNE DI SCANDALE	0,00	0,00	0,00
00000136	Impegno di Spesa Legge 27/85 Diritto allo Studio Comune di ROCCA DI NETO	7.200,00	7.200,00	0,00
00000080	Impegno di Spesa progetto SPRAR CRUCOLI anno 2018	261.926,26	604,80	261.321,46

CAP ENTRATA	Descrizione	Accertamento	Incasso 2018	Da incassare
00000117	Impegno di Spesa Legge 27/85 comune di VERZINO a.s. 2017/2018	1.255,24		1.255,24
00000084	Impegno di Spesa Progetto Assistenza Specialistica Legge 27/85 comune di Scandale	9.420,44	9.419,00	1,44
00000084	Impegno di Spesa Progetto Dopo di Noi - Fondi Distrettuali Comune di MESORACA	41.075,97		41.075,97
00000114	Impegno di Spesa Progetto Assistenza Specialistica Alunni Portatori di Handicap Legge 27/85 - comune di COTRONEI anno scolastico 2018/2019	6.906,19		6.906,19
00000084	Impegno di Spesa Progetto REI CALABRIA - Distretto Socio-Sanitario di MESORACA	170.834,22		170.834,22
<b>TOTALE</b>		<b>2.647.685,74</b>	<b>666.801,03</b>	<b>1.980.884,71</b>

I residui attivi sui trasferimenti su progetti anni precedenti:

Cap	Descrizione Capitolo	Residui Accertati	Residui Incassati
00005056	Trasf. COMUNI Sostegno nuclei familiari svantaggiati SAD	13.665,68	5.350,20
00005057	Trasf. COMUNI "Donne svantaggiate"SAD	7.734,00	7.734,00
00003000	Trasferimenti partecipazione Provincia	525.000,00	
00004043	Trasferimenti Comuni per progetto "Servizio di assistenza Domiciliare a favore soggetti anziani non autosufficienti"	5.395,00	5.395,00
00005091	Borsa Lavoro Progetto Ministero dell'INterno Comune di CRUCOLI anno 2014	1.997,42	1.997,42
00005088	Trasf Ass Domiciliare Disabili Gravi comune di ROCCA DI NETO	6.410,61	2.760,20
00003010	Trasferimenti partecipazione	240.554,99	55.226,34
<b>TOTALE</b>		<b>800.757,70</b>	<b>78.463,16</b>

I progetti finanziati nel corso del 2018 sono i seguenti:

CAP	Descrizione	Accertamento /Impegno	Incasso Pagato 2018	Residuo
00004070	Accertamento Progetto PON INCLUSIONE Distretto di Mesoraca anno 2018	313.670,74	108.805,95	204.864,79
00000084	Progetto PON INCLUSIONE anno 2018 - Distretto Socio Sanitario di MESORACA	313.670,74	82.814,63	230.856,11
00005068	Accertamento Progetto Legge 27/85 Assistenza Scolastica Specialistica Regione Calabria - Comune di COTRONEI	6.453,81	6.453,81	0,00
00000114	Impegno di Spesa LEGGE REGIONALE 27/85 – NORME PER IL DIRITTO ALLO STUDIO – CONTRIBUTI PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA ALUNNI DISABILI ANNO SCOLASTICO 2017/2018 – COMUNE DI COTRONEI.	6.453,81	5.324,00	1.129,81
00005068	Accertamento PRogetto VOUCHER Sperimentali comune di COTRONEI Giugno 2018	5.000,00	5.000,00	0,00
00000114	Impegno di Spesa Progetto VOUCHER sperimentali comune di COTRONEI Giugno 2018	5.000,00	630,00	4.370,00
00005068	Accertamento Progetto Assistenza Specialistica Alunni Portatori di Handicap Legge 27/85 - comune di COTRONEI anno scolastico 2018/2019	6.906,19	6.906,19	0,00
00000114	Impegno di Spesa Progetto Assistenza Specialistica Alunni Portatori di Handicap Legge 27/85 - comune di COTRONEI anno scolastico 2018/2019	6.906,19		6.906,19
00005075	Accertamento Legge 27/85 - Diritto allo Studio - Comune di SCANDALE	9.420,44	9.410,44	10,00
00000084	Impegno di Spesa Progetto Assistenza Specialistica Legge 27/85 comune di Scandale	9.420,44	9.419,00	1,44
00005088	Accertamento Legge 27/85 Diritto allo studio comune di ROCCA DI NETO	7.200,00	7.197,00	3,00
00000136	Impegno di Spesa Legge 27/85 Diritto allo Studio Comune di ROCCA DI NETO	7.200,00	7.200,00	0,00
00004010	Accertamento Progetto SPRAR CRUCOLI anno 2018	261.926,26		261.926,26
00000080	Impegno di Spesa progetto SPRAR CRUCOLI anno 2018	261.926,26	604,80	261.321,46
00005057	Accertamento Legge Regionale n. 27/85 comune di VERZINO a.s. 2017/2018	1.255,24		1.255,24
00000117	Impegno di Spesa Legge 27/85 comune di VERZINO a.s. 2017/2018	1.255,24		1.255,24
00004070	Accertamento Progetto Dopo di Noi - Distretto Socio-Sanitario di MESORACA	41.075,97	41.075,97	0,00
00000084	Impegno di Spesa Progetto Dopo di Noi - Fondi Distrettuali Comune di MESORACA	41.075,97		41.075,97
00004070	Accertamento PRogetto REI CALABRIA Distretto Socio-Sanitario di Mesoraca	170.834,22	170.834,22	0,00
00000084	Impegno di Spesa Progetto REI CALABRIA - Distretto Socio-Sanitario di MESORACA	170.834,22		170.834,22
00005000	Accertamento progetto HCP 2018 -	500.000,00	57.946,38	442.053,62
00000062	Impegno di Spesa Prestazioni INtegrative Progetto Home Care Premium anno 2018	500.000,00	146.978,64	353.021,36

### 5.3) Le entrate extratributarie

Sono inerenti ad interessi attivi:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
<i>Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni</i>				
<i>Totale Tip. 30100</i>	-	-	-	0,00%
<i>Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti</i>				
<i>Totale Tip. 30200</i>	-	-	-	0,00%
<i>Tip. 30300 Interessi attivi</i>				
<i>Totale Tip. 30300</i>	-	-	-	0,00%
<i>Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale</i>				
				0,00%
<i>Totale Tip. 30400</i>	-	-	-	0,00%
<i>Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti</i>				
Altre entrate	1.610,00	1.610,00	1.610,00	0,00%
<i>Totale Tip. 30500</i>	<b>1.610,00</b>	<b>1.610,00</b>	<b>1.610,00</b>	<b>0,00%</b>
<b><i>Totale entrate extratributarie</i></b>	<b>1.610,00</b>	<b>1.610,00</b>	<b>1.610,00</b>	<b>0,00%</b>

### 5.4) Le entrate in conto capitale

Non sono presenti.

### 5.5) Entrate da riduzione di attività finanziarie

Voce non presente.

### 5.6) I mutui

Voce non presente.



**6) LA GESTIONE DI CASSA**

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta una dotazione di €. **245.035,55** con il seguente andamento degli ultimi tre anni:

Descrizione	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 1° gennaio	59.761,03	271.821,98	244.269,70	289.851,41
Fondo cassa al 31 dicembre	271.821,98	244.269,70	289.851,41	245.035,55
Utilizzo massimo anticipazione di tesoreria		0,00		0,00
Livello massimo anticipazione di tesoreria				
Utilizzo medio anticipazione di tesoreria				
Giorni di utilizzo				
Interessi passivi per anticipazione				
<b>Importo anticipazione di tesoreria non restituita al 31/12</b>				

Durante l'esercizio i fondi vincolati sono stati movimentati secondo il seguente andamento, con una situazione di fondo cassa finale vincolata pari a €. 460.638,54.  
L'ente ha utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione per €. 217.377,29 che non sono ancora reintegrati.

DESCRIZIONE	IMPORTO
A) Fondo cassa vincolato al 1/1/2018	433.536,20
B) Incassi vincolati (come da reversali)	535.946,72
C) Pagamenti vincolati (come da mandati)	508.844,38
<b>D) Fondo cassa vincolato di diritto</b>	<b>460.638,54</b>
E) Utilizzo fondi vincolati per spese correnti (-)	- 217.377,29
F) Reintegro fondi vincolati per spese correnti (+)	
<b>G) Totale fondi vincolati in cassa al 31/12/2018 (d-e+f)</b>	<b>243.261,25</b>
H) Quota non reintegrata (f-e)	217.377,29
<b>I) Totale quota vincolata al 31/12/2018 (g+h)</b>	<b>460.638,54</b>

## 7) LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi tre anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		2016	2017	2018
Titolo I	Spese correnti	404.591,12	884.532,01	1.563.830,98
Titolo II	Spese in c/capitale			-
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie			
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti			
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere			
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	133.773,47	123.590,75	100.475,60
	<b>TOTALE</b>	<b>538.364,59</b>	<b>1.008.122,76</b>	<b>1.664.306,58</b>
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>			
	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>538.364,59</b>	<b>1.008.122,76</b>	<b>1.664.306,58</b>

### 7.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc., oltre le spese per la realizzazione dei progetti.

La gestione delle spese correnti degli ultimi tre anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		2016	2017	2018
101	Redditi da lavoro dipendente	148.381,14	147.522,40	160.000,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	51.808,39	51.943,28	55.588,49
103	Acquisto di beni e servizi	204.401,59	685.066,33	1.348.242,49
104	Trasferimenti correnti			
107	Interessi passivi			
108	Altre spese per redditi da capitale			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate			
110	Altre spese correnti			
	<b>TOTALE</b>	<b>404.591,12</b>	<b>884.532,01</b>	<b>1.563.830,98</b>

Interessante è anche il trend storico dei seguenti indicatori:

- ❖ la rigidità della spesa corrente, che mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui;
- ❖ la velocità di gestione delle spese correnti, che indica la capacità dell'ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese.

#### Indicatori finanziari della spesa corrente

		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Rigidità della spesa corrente	Spese di personale + Quota ammortamento mutui / Totale Entrate Tit. I-II-III	11,85%	15,07%	10,78%
Velocità di gestione della spesa corrente	Pagamenti Titolo I in competenza / Impegni Titolo I in competenza	52,33%	41,96%	30,66%

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive e impegni assunti:

MACROAGGREGATO	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Impegni FPV	Economie	Economie/Prev. Def.
101 Redditi da lavoro dipendente	161.000,00	161.000,00	160.000,00		1.000,00	0,62%
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	57.000,00	57.000,00	55.588,49		1.411,51	2,48%
103 Acquisto di beni e servizi	1.933.567,00	1.933.567,00	1.348.242,49		585.324,51	30,27%
104 Trasferimenti correnti					-	0,00%
107 Interessi passivi					-	0,00%
108 Altre spese per redditi da capitale					-	0,00%
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate					-	0,00%
110 Altre spese correnti	829.763,68	829.763,68	-		829.763,68	100,00%
<b>TOTALE</b>	<b>2.981.330,68</b>	<b>2.981.330,68</b>	<b>1.563.830,98</b>	<b>-</b>	<b>1.417.499,70</b>	<b>47,55%</b>

### 6.1.1) Economie di spesa

Le economie di spesa delle spese correnti verificatesi nella gestione sono attribuibili alle seguenti voci:

Codice	Descrizione	Motivazione	Importo
00000030	ONERI RIFLESSI TRATT. PERSONALE	Stanziamenti eccedenti	1.411,51
00000062	SPESE PER ATTIVAZIONE SERVIZI CON RISORSE TRASFERITE	Progetto non avviato	198.749,82
00000070	FONDO DI RISERVA	Non impegnabile	17.455,03
00000050	SPESE PER ORGANI ISTITUZIONALI	Stanziamenti eccedenti	790,00
00000041	SPESE PER REVISIONE CONTABILE	Mancata nomina	1.550,00
00000010	SPESE GENERALI DI GESTIONE	Stanziamenti eccedenti	38.153,72
00000093	FONDO DI RISERVA DI CASSA	Non impegnabile	3.300,00
00000020	TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE	Stanziamenti eccedenti	1.000,00
00000117	Spese per prog Com di Verzin Ass domiciliare anziani	Stanziamenti eccedenti	5,24
00000084	Spese da Prog "Assi sco port di handicap" Comuni distretto Mesoraca	Progetto non avviato	336.543,75
00000040	SPESE PER CONSULENZE E COLLABORAZIONI	Stanziamenti eccedenti	9.531,98
00000094	Fondo svalutazione crediti	Non impegnabile	809.008,65
<b>TOTALE</b>			<b>1.417.499,70</b>



## 6.1.2) Riepilogo spese correnti per missioni e macroaggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macroaggregati è il seguente:

Missioni	Macroaggregati									Incidenza %
	Redditi lav. Dipendente	Imposte e tasse	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi capitale	Rimborsi e poste correttive	Altre spese correnti	Totale	
01- Servizi istituzionali, generali e di gestione	160.000,00	55.588,49	24.506,30					-	240.094,79	15,35%
02- Giustizia									-	0,00%
03- Ordine pubblico e sicurezza									-	0,00%
04- Istruzione e diritto allo studio									-	0,00%
05- Tutela e valorizzazione beni e attività culturali									-	0,00%
06- Politiche giovanili, sport e tempo libero									-	0,00%
07- Turismo									-	0,00%
08- Assetto del territorio ed edilizia abitativa									-	0,00%
09- Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente									-	0,00%
10- Trasporti e diritto alla mobilità									-	0,00%
11- Soccorso civile									-	0,00%
12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	-	1.323.736,19					-	1.323.736,19	84,65%
13- Tutela della salute									-	0,00%
14- Sviluppo economico e competitività									-	0,00%
15- Politiche per il lavoro e la formazione professionale									-	0,00%
16- Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									-	0,00%
17- Energia e diversificazione delle fonti energetiche									-	0,00%
18- Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali									-	0,00%
19- Relazioni internazionali									-	0,00%
20- Fondi e accantonamenti									-	0,00%
50- Debito pubblico									-	0,00%
60- Anticipazioni finanziarie									-	0,00%
99- Servizi per conto terzi									-	0,00%
<b>TOTALI</b>	<b>160.000,00</b>	<b>55.588,49</b>	<b>1.348.242,49</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.563.830,98</b>	
Incidenza %	10,23%	3,55%	86,21%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		

### **6.1.3) La spesa del personale**

#### **Rispetto dei limiti di spesa del personale**

Non ricorre la fattispecie.

### **6.1.4) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010**

#### A.1) IL DECRETO LEGGE N. 78/2010

Non ricorre la fattispecie.

#### A.2) IL DECRETO LEGGE N. 95/2012 E IL DECRETO LEGGE N. 66/2014

Non ricorre la fattispecie.

#### A.3) LA LEGGE N. 228/2012

Non ricorre la fattispecie.

#### A.4) IL DECRETO LEGGE N. 101/2013

Non ricorre la fattispecie.

#### A.5) IL DECRETO LEGGE N. 66/2014

Non ricorre la fattispecie.

#### B) RICOGNIZIONE LIMITI

Non ricorre la fattispecie.

#### C) RENDICONTAZIONE DEI LIMITI

Non ricorre la fattispecie.

### **6.1.5) La spesa per incarichi di collaborazione**

Non ricorre la fattispecie.

### **7.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti**

Non sono presenti.

## 8) LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione del Commissario n. .... in data .....

La gestione dei residui si è chiusa con un avanzo di Euro **-115.256,07** così determinato:

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	-
Minori residui attivi riaccertati	-	<b>411.205,02</b>
Minori residui passivi riaccertati	+	<b>295.948,95</b>
Impegni confluiti nel FPV	-	-
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>=</b>	<b>- 115.256,07</b>

I residui al 1° gennaio dell'esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente e risultano così composti:

### RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2017

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	-	I – Spese correnti	1.206.444,53
II – Trasferimenti correnti	1.693.129,67	II – Spese in c/capitale	-
III – Entrate extra-tributarie	199,82	III – Spese per incremento di attività finanziarie	-
IV – Entrate in c/capitale	-	IV – Rimborso di prestiti	-
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria	-	V – Chiusura anticipazioni	-
VI – Accensione di mutui	-	VII – Spese per servizi c/terzi	4.650,55
VII – Anticipazioni da tesoriere	-	<b>TOTALE</b>	<b>1.211.095,08</b>
IX – Entrate per servizi c/terzi	3.316,72	<b>TOTALE</b>	<b>1.696.646,21</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.696.646,21</b>		

con la seguente distinzione della provenienza:

Descrizione	ENTRATE	%	SPESE	%
Residui riportati dai residui	722.294,54	43%	126.746,84	10%
Residui riportati dalla competenza	974.351,67	57%	1.084.348,24	90%
<b>TOTALE</b>	<b>1.696.646,21</b>	<b>100%</b>	<b>1.211.095,08</b>	<b>100%</b>

Durante l'esercizio:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a Euro **80.384,22** ;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a Euro **156.028,26**.

Di seguito si riporta l'incidenza dei residui attivi e passivi sugli accertamenti ed impegni di competenza degli ultimi tre anni:

## Indicatori finanziari residui

		2016	2017	2018
Incidenza dei residui attivi	Totale residui attivi / Totale accertamenti di competenza	181,77%	110,12%	107,03%
Incidenza dei residui passivi	Totale residui passivi / Totale impegni di competenza	93,31%	57,40%	72,77%

### 8.1) Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione del Commissario **n. .... in data .....**, esecutiva.

Con tale delibera:

- Non sono state effettuate reimputazione degli impegni e degli accertamenti;
- Non è stato conseguentemente definito il Fondo Pluriennale Vincolato.

Al termine dell'esercizio la situazione dei residui era la seguente:

#### RESIDUI ATTIVI

Gestione	Residui al 31/12/2017	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2018
Titolo I	-	-	-			-
Titolo II	1.209.271,50	78.463,16	408.513,80			722.294,54
Titolo III	-	-	-			-
<b>Gestione corrente</b>	<b>1.209.271,50</b>	<b>78.463,16</b>	<b>408.513,80</b>	-	-	<b>722.294,54</b>
Titolo IV	-	-	-			-
Titolo V	-	-	-			-
Titolo VI	-	-	-			-
<b>Gestione capitale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Titolo VII	-	-	-			-
Titolo IX	5.184,28	1.921,06	3.263,22			0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.214.455,78</b>	<b>80.384,22</b>	<b>411.777,02</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>722.294,54</b>

#### RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui al 31/12/2017	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2018
Titolo I	572.240,05	156.028,26	294.066,01		122.145,78
Titolo II	-	-	-		0,00
Titolo III	-	-	-		0,00
Titolo IV	-	-	-		0,00
Titolo V	-	-	-		0,00
Titolo VII	7.056,00	-	2.454,94		4.601,06
<b>TOTALE</b>	<b>579.296,05</b>	<b>156.028,26</b>	<b>296.520,95</b>	<b>-</b>	<b>126.746,84</b>



## Consorzio Provinciale dei Servizi Sociali – Co.Pro.Ss

I residui attivi e passivi per anno di provenienza sono indicati nella seguente tabella:

RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
<b>ATTIVI</b>								
Titolo I								-
Titolo II	103.878,41	2.815,84	86.457,16	165.129,99	185.732,56	178.280,58	970.835,13	1.693.129,67
Trasferimenti partecipazione Provincia			75.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00		525.000,00
Trasferimenti partecipazione	103.878,41	2.815,84	11.457,16	11.479,58	27.417,08	28.280,58	39.520,08	224.848,73
00004010							261.926,26	261.926,26
00004070							204.864,79	204.864,79
00005000							442.053,62	442.053,62
00005057							1.255,24	1.255,24
00005088				3.650,41			3,00	3.653,41
00005056					8.315,48			8.315,48
00005034							21.212,14	21.212,14
Titolo III							199,82	199,82
Altre entrate							199,82	199,82
Titolo IV								
di cui trasf. Stato								
di cui trasf. Regione								
Titolo V								
Titolo VI								
Titolo VII								
Titolo IX							3.316,72	3.316,72
<b>Totale Attivi</b>	<b>103.878,41</b>	<b>2.815,84</b>	<b>86.457,16</b>	<b>165.129,99</b>	<b>185.732,56</b>	<b>178.280,58</b>	<b>974.351,67</b>	<b>1.696.646,21</b>
<b>PASSIVI</b>								
Titolo I	4.894,18			8.265,75	10.914,93	118.870,95	1.084.298,75	1.227.244,56
Titolo II								
Titolo III								
Titolo IV								
Titolo V								
Titolo VII						4.601,06	49,49	4.650,55
<b>Totale Passivi</b>	<b>4.894,18</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>8.265,75</b>	<b>10.914,93</b>	<b>123.472,01</b>	<b>1.084.348,24</b>	<b>1.231.895,11</b>

### 9.2) I residui attivi

La gestione dei residui attivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Maggiori accertamenti	Minori accertamenti	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Riscossioni	% di realizzazione
Gestione corrente	1.209.271,50	-	408.513,80	-	800.757,70	66,22%	78.463,16	9,80%
Gestione capitale	-				-	0,00%		0,00%
Servizi conto terzi	5.184,28		3.263,22		1.921,06	37,06%	1.921,06	100,00%
<b>TOTALE</b>	<b>1.214.455,78</b>	<b>-</b>	<b>411.777,02</b>	<b>-</b>	<b>802.678,76</b>	<b>66,09%</b>	<b>80.384,22</b>	<b>10,01%</b>

Le principali voci che confluiscono tra i **minori residui attivi** accertati sono le seguenti:

a) residui attivi stralciati per **insussistenza**:

Cap	Descrizione Capitolo	Insussistenza
0000555	RITENUTE PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI	2.126,92
00001090	Rimborso spese per servizi per conto di terzi	1.136,30
00004010	Trasf. Progetto "ASILO" Ministero	261.926,26
00005057	Trasf. COMUNI "Donne svantaggiate" SAD	10,00
00005068	Tasf Comune di Cotronei - Continuazione servizio integ.Scaolastica anno 2008	0,40
00005086	Trasf. INPDAP Progetto MR Woderfull - Home Care	27.626,67
00005091	Borsa Lavoro Progetto Ministero dell'INterno Comune di CRUCOLI anno 2014	5,16
00005088	Trasf Ass Domiciliare Disabili Gravi comune di ROCCA DI NETO	28,64
00005090	Trasfe Com di ROCCABERNARDA - Progetto Integrazione Alunni Disabili anno 2013	6,00
00003010	Trasferimenti partecipazione	118.910,67
<b>TOTALE</b>		<b>411.777,02</b>

b) residui attivi stralciati per **prescrizione**:  
Non presenti.

c) residui attivi stralciati per **inesigibilità o dubbia esigibilità**:  
Non presenti.

d) residui attivi **reimputati in quanto non esigibili**:  
Non presenti.

In relazione ai **residui attivi più anziani di cinque anni conservati nel conto del bilancio**, si osserva quanto segue: Sono tutti inerenti le quote dei comuni consorziati che sono state sempre richieste interrompendo i termini di prescrizione.

### 9.3) I residui passivi

La gestione dei residui passivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui al 31/12/2017	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2018
Titolo I	572.240,05	156.028,26	294.066,01		122.145,78
Titolo II	-	-	-		0,00
Titolo III	-	-	-		0,00
Titolo IV	-	-	-		0,00
Titolo V	-	-	-		0,00
Titolo VII	7.056,00	-	2.454,94		4.601,06
<b>TOTALE</b>	<b>579.296,05</b>	<b>156.028,26</b>	<b>296.520,95</b>	-	<b>126.746,84</b>

I residui passivi conservati nel conto del bilancio corrispondono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate relative a prestazioni, forniture e lavori svolti nel corso dell'esercizio e come tali esigibili.

Le principali voci che confluiscono tra i **minori residui passivi** riaccertati sono le seguenti:

Cap	Descrizione Capitolo	Insussistenza
00000062	SPESE PER ATTIVAZIONE SERVIZI CON RISORSE TRASFERITE	10.969,00
00000075	Spese PROGETTO DISPERSIONE SCOLASTICA	242,86
00000133	Spese da trasf.Com di Belvedere Spinello Ass disabili gravi	48,80
00000135	Prog Integrazione Alunni Disabili Com ROCCABERNARDA	36,70
00000104	Spese da tras COMUNI Sostegno nuclei familiari svantaggiati" - SAD	953,94
00000136	Ass Dom Integrata e Assistenza Domiciliare Disabili Com ROCCA DI NETO	52,44
00001710	SERVIZI PER CONTO TERZI	572,00
00000105	Spese da Trasf. COM "Donne svantaggiate"SAD	3.352,00
00000101	Spese da " Trasf. Provincia di Crotone Progetto ASILO Minori"	11.680,73
00001700	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI ED ERARIALI	1.882,94
00000117	Spese per prog Com di Verzin Ass domiciliareanziani anno 2009	10,00
00000084	Spese da Prog "Assi sco port di handicap"Comuni distretto Mesoraca	3,26
00000040	SPESE PER CONSULENZE E COLLABORAZIONI	660,02
00000080	Spese Progetto "ASILO" Min Int Prov Crotone	266.056,26
	<b>TOTALE</b>	<b>296.520,95</b>

**Residui passivi reimputati** non sono presenti.

---

---

## **10) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**

### **10.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2018**

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2018 non è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata.

### **10.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio**

Nel corso di esercizio non sono stati assunti impegni a valere sugli esercizi successivi, finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

### **10.3) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario**

Nel corso dell'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, non sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate.

### **10.4) Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato**

Nel corso dell'esercizio non sono state registrate economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato:

### **10.5) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio**

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato ancora pari a zero.

---

---

## **11) INDEBITAMENTO E DEBITI FUORI BILANCIO**

Il Consorzio non ha indebitamento.

Il Consorzio non presenta debiti fuori bilancio.

## **12) LA GESTIONE ECONOMICA**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali;

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo DPCM sperimentazione 28.12.2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R.194/96. Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante un il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

CONTO ECONOMICO		2017	2018
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>			
	Proventi da tributi		
	Proventi da fondi perequativi		
	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	<b>978.716,24</b>	<b>1.151.279,27</b>
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	978.716,24	1.151.279,27
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>		
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		
	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	-	-
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>		
	etc. (+/-)		
	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
	Altri ricavi e proventi diversi		
	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>978.716,24</b>	<b>1.151.279,27</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>			
	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		
	Prestazioni di servizi	685.066,33	1.348.242,49
	Utilizzo beni di terzi		
	Trasferimenti e contributi	-	-
a	<i>Trasferimenti correnti</i>		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		
	Personale	147.522,40	160.000,00
	Ammortamenti e svalutazioni	<b>9.500,00</b>	<b>9.500,00</b>
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>		
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	9.500,00	9.500,00
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>		
	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		
	Accantonamenti per rischi	204.850,89	-
	Altri accantonamenti		
	Oneri diversi di gestione		
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>1.046.939,62</b>	<b>1.517.742,49</b>
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>- 68.223,38</b>	<b>- 366.463,22</b>

## Consorzio Provinciale dei Servizi Sociali – Co.Pro.Ss

CONTO ECONOMICO		2017	2018
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
<i>Proventi finanziari</i>			
	Proventi da partecipazioni	-	-
a	<i>da società controllate</i>		
b	<i>da società partecipate</i>		
c	<i>da altri soggetti</i>		
	Altri proventi finanziari		1.610,00
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>-</b>	<b>1.610,00</b>
<i>Oneri finanziari</i>			
	Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
a	<i>Interessi passivi</i>		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>		
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-</b>	<b>1.610,00</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
	Rivalutazioni		
	Svalutazioni		
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
	Proventi straordinari	<b>37.182,49</b>	<b>736.086,22</b>
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	37.182,49	296.520,95
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>		
e	<i>Altri proventi straordinari</i>		439.565,27
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>37.182,49</b>	<b>736.086,22</b>
	Oneri straordinari	<b>5.091,51</b>	<b>411.777,02</b>
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	135,00	411.777,02
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>		
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	4.956,51	
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>5.091,51</b>	<b>411.777,02</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>32.090,98</b>	<b>324.309,20</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>- 36.132,40</b>	<b>- 40.544,02</b>
	Imposte (*)	51.943,28	55.588,49
	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>- 88.075,68</b>	<b>- 96.132,51</b>

---

---

### **13) LA GESTIONE PATRIMONIALE**

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del d.Lgs. n. 118/2011.

L'art. 2 del d.lgs. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.



## Consorzio Provinciale dei Servizi Sociali – Co.Pro.Ss

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2017	Movimenti dare	Movimenti avere	2018
<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>				-
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	-	-	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>				
I.1 Costi di impianto e di ampliamento				-
I.2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità				-
I.3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno				-
I.4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile				-
I.5 Avviamento				-
I.6 Immobilizzazioni in corso ed acconti				-
I.7 Altre				-
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	-	-	-	-
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>				
II.1 Beni demaniali	-	-	-	-
II.1.1 Terreni				-
II.1.2 Fabbricati				-
II.1.3 Infrastrutture				-
II.1.9 Altri beni demaniali				-
<i>III - Altre immobilizzazioni materiali</i>				
III.2.1 Terreni				-
III.2.1.a di cui in leasing finanziario				-
III.2.2 Fabbricati				-
III.2.2.a di cui in leasing finanziario				-
III.2.3 Impianti e macchinari				-
III.2.3.a di cui in leasing finanziario				-
III.2.4 Attrezzature industriali e commerciali				-
III.2.5 Mezzi di trasporto	15.000,00		7.500,00	7.500,00
III.2.6 Macchine per ufficio e hardware	2.400,00		800,00	1.600,00
III.2.7 Mobili e arredi	3.600,00		1.200,00	2.400,00
III.2.8 Infrastrutture				-
III.2.9 Diritti reali di godimento				-
III.2.10 Altri beni materiali				-
III.3 Immobilizzazioni in corso ed acconti				-
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>21.000,00</b>	-	<b>9.500,00</b>	<b>11.500,00</b>
<i>IV - Immobilizzazioni Finanziarie</i>				
IV.1 Partecipazioni in				
IV.1.a imprese controllate				-
IV.1.b imprese partecipate				-
IV.1.c altri soggetti				-
IV.2 Crediti verso	-	-	-	-
IV.2.a altre amministrazioni pubbliche				-
IV.2.b imprese controllate				-
IV.2.c imprese partecipate				-
IV.2.d altri soggetti				-
Altri titoli				-
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	-	-	-	-
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>21.000,00</b>	-	<b>9.500,00</b>	<b>11.500,00</b>

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2017	Movimenti dare	Movimenti avere	2018
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<i>I - Rimanenze</i>				-
<b>Totale rimanenze</b>	-	-	-	-
<i>II - Crediti</i>				
II.1 Crediti di natura tributaria		-	-	-
II.1.a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				-
II.1.b Altri crediti da tributi				-
II.1.c Crediti da Fondi perequativi				-
II.2 Crediti per trasferimenti e contributi	1.209.271,50	970.835,13	486.976,96	1.693.129,67
II.2.a verso amministrazioni pubbliche	1.209.271,50	970.835,13	486.976,96	1.693.129,67
II.2.b imprese controllate				-
II.2.c imprese partecipate				-
II.2.d verso altri soggetti				-
II.3 Verso clienti ed utenti		199,82	-	199,82
II.4 Altri Crediti	4.612,28	3.316,72	4.612,28	3.316,72
II.4.a verso l'erario				-
II.4.b per attività svolta per c/terzi	4.612,28	3.316,72	4.612,28	3.316,72
II.4.c altri				-
<b>Totale crediti</b>	<b>1.213.883,78</b>	<b>974.351,67</b>	<b>491.589,24</b>	<b>1.696.646,21</b>
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>				
III.1 Partecipazioni				-
III.2 Altri titoli				-
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	-	-	-	-
<i>IV - Disponibilità liquide</i>				
IV.1 Conto di tesoreria	288.077,11	692.945,04	735.986,60	245.035,55
IV.1.a Istituto tesoriere	288.077,11	692.945,04	735.986,60	245.035,55
IV.1.b presso Banca d'Italia				-
IV.2 Altri depositi bancari e postali				-
IV.3 Denaro e valori in cassa				-
IV.4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				-
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>288.077,11</b>	<b>692.945,04</b>	<b>735.986,60</b>	<b>245.035,55</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>1.501.960,89</b>	<b>1.667.296,71</b>	<b>1.227.575,84</b>	<b>1.941.681,76</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
1. Ratei attivi				-
2. Risconti attivi				-
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	-	-	-	-
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>1.522.960,89</b>	<b>1.667.296,71</b>	<b>1.237.075,84</b>	<b>1.953.181,76</b>

## Consorzio Provinciale dei Servizi Sociali – Co.Pro.Ss

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2017	Movimenti dare	Movimenti avere	2018
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I Fondo di dotazione	136.411,40	1.095,19		135.316,21
II Riserve	86.980,49	86.980,49	-	-
II.a da risultato economico di esercizi precedenti	86.980,49	86.980,49		-
II.b da capitale				-
II.c da permessi di costruire				-
III Risultato economico dell'esercizio	- 88.075,68	96.132,51	88.075,68	- 96.132,51
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>135.316,21</b>	<b>184.208,19</b>	<b>88.075,68</b>	<b>39.183,70</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1. Per trattamento di quiescenza				-
2. Per imposte				-
3. Altri	809.008,65	106.105,67	-	702.902,98
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>809.008,65</b>	<b>106.105,67</b>	<b>-</b>	<b>702.902,98</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>				-
<b>TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>D) DEBITI</b>				
1. Debiti da finanziamento	-	-	-	-
1.a prestiti obbligazionari				-
1.b v/ altre amministrazioni pubbliche (Cassa DD.PP.)				-
1.c verso banche e tesoriere				-
1.d verso altri finanziatori (Istituto per il credito sportivo)				-
2. Debiti verso fornitori	571.580,03	454.390,76	1.084.298,75	1.206.444,53
3. Acconti				-
4. Debiti per trasferimenti e contributi				-
4.a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				-
4.b altre amministrazioni pubbliche				-
4.c imprese controllate				-
4.d imprese partecipate				-
4.e altri soggetti				-
5. Altri debiti	7.056,00	2.454,94	49,49	4.650,55
5.a tributari				-
5.b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale				-
5.c per attività svolta per c/terzi (2)	7.056,00	2.454,94	49,49	4.650,55
5.d altri				-
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>578.636,03</b>	<b>456.845,70</b>	<b>1.084.348,24</b>	<b>1.211.095,08</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>				
I. Ratei passivi				
II. Risconti passivi	-	-	-	-
II.1 Contributi agli investimenti	-	-	-	-
II.1.a da altre amministrazioni pubbliche				-
II.1.b da altri soggetti				-
II.2 Concessioni pluriennali				-
II.3 Altri risconti passivi				-
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>1.522.960,89</b>	<b>747.159,56</b>	<b>1.172.423,92</b>	<b>1.953.181,76</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>				
1) Impegni su esercizi futuri				-
5) Beni di terzi in uso				-
6) Beni dati in uso a terzi				-
7) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				-
8) Garanzie prestate a imprese controllate				-
9) Garanzie prestate a imprese partecipate				-
10) Garanzie prestate a altre imprese				-
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

La variazione del patrimonio netto, pari a Euro **-96.132,51** corrisponde al risultato economico dell'esercizio.

---

---

## SEZIONE 3 PERFORMANCE

---

---

### 14) IL CONSORZIO

#### OBIETTIVO DEL CONSORZIO

La Provincia di Crotone e i Comuni di Caccuri, Carfizzi, Casabona, Castelsilano, Cerenzia, Cirò Marina, Crucoli, Cotronei, Pallagorio, Rocca di Neto, Roccabernarda, S. Mauro Marchesato, Scandale e Strongoli con delibera del Consiglio Provinciale n. 6 dell'11.02.1998, si sono costituiti in Consorzio ai sensi dell'art. 25 della legge 8 giugno 1990 n. 142. il consorzio, oggi disciplinato dall'art. 31 del D. lgs 18/8/2000 n. 267 alla data di adeguamento della predetta normativa comprende: la Provincia di Crotone e i Comuni di Caccuri, Carfizzi, Casabona, Castelsilano, Cerenzia, Cirò Marina, Crucoli, Cotronei, Melissa, Mesoraca, Pallagorio, Petilia Policastro, Roccabernarda, Rocca di Neto, S. Mauro Marchesato, San Nicola dell'Alto, Santa Severina, Savelli Scandale e Strongoli.

Il Consorzio Provinciale per i Servizi Sociali, denominato Co.Pro.S.S., è lo strumento di collaborazione dei soggetti associati, dotato di responsabilità giuridica e di autonomia gestionale, soggetto alle norme che regolano le Pubbliche Amministrazioni.

Il Consorzio assume la gestione dei servizi socio - assistenziali dei Comuni, organizzando l'esercizio delle funzioni trasferite agli Enti Locali dal D. Lgvo n. 112 del 1998, dalla Legge 328 del 2000, dalla L.R. 23 del 2003, l'esercizio delle funzioni delegate o subdelegate dalla Regione agli Enti Locali in attuazione della normativa vigente, l' esercizio di ogni altra funzione assistenziale attribuita o trasferita agli enti locali con legge dello Stato da ultimo dalla Legge 8 Novembre 2000 n. 328.

Il Consorzio, inoltre, può assumere la gestione di ulteriori servizi nel campo sociale, educativo, culturale e ricreativo. Il Consorzio ha in organico figure sociali deputate all'assistenza e figure professionali deputate alla programmazione, progettazione, organizzazione e gestione dei servizi alle persone.

Le leggi regionali di riferimento per l'attività del Consorzio sono le seguenti:

- Legge Regionale 17/8/2009, n.28 - Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale.
- Legge Regionale 12/6/2009, n.18 - Accoglienza dei richiedenti Asilo, dei rifugiati e sviluppo sociale, economico e culturale delle Comunità locali.
- Legge Regionale 30/4/2009, n.16 - Norme a favore di cittadini calabresi illustri che versano in condizioni di disagio economico.
- Legge Regionale 21/8/2007, n.20 - Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di anti violenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà.
- Legge Regionale 29/12/2004, n.33 - Norme in favore dei calabresi nel mondo e sul coordinamento delle relazioni esterne.

## Consorzio Provinciale dei Servizi Sociali – Co.Pro.Ss

- Legge Regionale 12/11/2004, n.28 - Garante per l'infanzia e l'adolescenza.
- Legge Regionale 2/2/2004, n.1 - Politiche regionali per la famiglia.
- Legge Regionale 26/11/2003, n.23 - Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000).
- Legge Regionale 13/11/2002, n.44 - Iniziative regionali per la rappresentanza e la tutela dei ciechi calabresi - Contributi regionali.
- Legge Regionale 08/01/2002, n.6 - Disciplina di compiti associativi di rappresentanza e tutela dei disabili calabresi.
- Legge Regionale 08/01/2002, n.1 - Mantenimento delle funzioni assistenziali in favore di ciechi e sordomuti in capo alle Province.

Gli obiettivi strategici della Regione Calabria sono individuati nel Piano delle Performance anno 2018-2020 adottato con Deliberazione di approvazione D.G.R. n. 27 del 31/01/2018 per quanto attiene le politiche sociali “2 - Il benessere dei cittadini: i diritti fondamentali della persona - 2.2 Riqualificare la rete di sostegno sociale - Promuovere l’inclusione sociale e combattere le povertà e le discriminazioni attraverso le buone pratiche innovative, il rilancio dell’economia sociale e dell’infrastrutturazione a beneficio delle famiglie disagiate. Migliorare la rete territoriale dei servizi sociali. Aumentare la legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e migliorare il tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità.”

Il raccordo tra obiettivo strategico ed obiettivi operativi è dato dalla seguente tabella:

Obiettivi Strategici	Dipartimento	Settore	Obiettivo Operativo
2.2 – Riqualificazione e modernizzazione della rete di sostegno per la crescita sociale	DIPARTIMENTO 2 - Presidenza	SETTORE 5 - Legalità e Sicurezza	2.2.2.8 - Rafforzamento dello strumento dei Contratti Locali di Legalità e Sicurezza
	DIPARTIMENTO 6 – Infrastrutture, Lavori Pubblico, Mobilità	SETTORE 6 - Politiche di Edilizia Abitativa	2.2.6.9 - contributi finalizzati al potenziamento del patrimonio pubblico esistente adibito ad usi socio-educativi e ad alloggi sociali
	DIPARTIMENTO 7 - Lavoro, Formazione e Politiche	SETTORE 7 - Pari Opportunità, Politiche di Genere, Sociale, Volontariato, servizio Civile Immigrazione	2.2.7.6 - Rafforzamento delle reti sociali nell’ambito delle politiche delle pari opportunità e delle politiche di genere
		SETTORE 8 - Politiche Sociali, Assistenziali, Inclusive e Familiari.	2.2.7.7 - Migliorare la rete locale dei servizi sociali
DIPARTIMENTO 10 - Turismo e Beni Culturali, Istruzione e Cultura	SETTORE 2 - Scuola, Istruzione e Politiche Giovanili	2.2.10.6 - Promuovere stili di vita sana nelle Istituzioni Scolastiche ad indirizzo sportivo	

Il principale oggetto dell'attività del Co.Pro.Ss è rappresentato dalla fornitura di servizi ai cittadini e la strategia di questo Consorzio pone al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di 'copertura'.

Si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, con modalità di gestione diretta:

- 1) Le competenze delegate – servizi socio-assistenziali:
  - Relazioni sociali per contributi economici; socio-ambientali; psico-sociali; sociali per richieste di protesi ed ausili; informative a richiesta (ad es. situazione abitativa);
  - Attività di sostegno sociale e psicologico;
  - Inchieste psico-sociali;
  - Consulenza e terapia psicologica;
  - Indagini per l'idoneità all'adozione; per affidamenti preadottivi; per affidi familiari;
  - Verifica e monitoraggio degli affidi;
  - Istituzionalizzazione di minori;
  - Verifiche e monitoraggio di minori istituzionalizzati;
  - Affidamento di minori al servizio sociale;
  - Integrazione interventi con i servizi territoriali Asl.
- 2) L'attività di progettazione si esplica con una continua ricerca di risorse da destinare alla soddisfazione dei bisogni della popolazione residente nei Comuni Consorziati.
- 3) Il Servizio di Trasporto per anziani e disabili;
- 4) Il Servizio di Assistenza Domiciliare.
- 5) La gestione di progetti.

Gli Obiettivi strategici del Consorzio sono:

1. Migliorare l'efficienza amministrativa, attraverso azioni in grado di misurare analiticamente i costi, di favorire concretamente l'integrazione dei sistemi informativi, anche in ottica della trasparenza, dell'integrità e della prevenzione della corruzione, in grado di trasformare il rispetto della tempistica dei vari procedimenti in una condizione di normale funzionamento delle strutture amministrative.
2. Migliorare la capacità di attrazione delle risorse esterne, attraverso il miglioramento della progettualità.
3. Migliorare la gestione integrata dei servizi socio-assistenziali a favore degli Enti associati:
  - a. per l'infanzia ed i minori e per asili nido;
  - b. per la disabilità;
  - c. per gli anziani;
  - d. per i soggetti a rischio di esclusione sociale.

**15) LE ATTIVITA' 2018 PER AREA STRATEGICA**

Nel corso del 2018 su € 1.859.035,20 di nuovi progetti previsti in bilancio sono state accertate somme per € 1.323.743,07, con € 413.629,96 di incassi e con € 252.971,07 di pagamenti.

Sui progetti avviati nel corso degli anni precedenti sono stati incassati €. 23.236,82 e pagati €. 155.447,00.

I progetti avviati nel 2018 ed in corso nel 2019 sono i seguenti:

COMUNE	INPS - GESTIONE DIPENDENTI PUBBLICI
TITOLO PROGETTO	<b>PROGETTO HCP 2014 - CONTINUITA' PRESTAZIONI INTEGRATIVE</b>
DESCRIZIONE	<i>Il progetto Home Care Premium 2014 si pone l'obiettivo di attuare e sostenere finanziariamente percorsi funzionalmente ed economicamente sostenibili, anche sulla base dei parametri strutturanti il sistema economico e socio demografico nazionale: risorse finanziarie limitate, crescita del bisogno a seguito dell'invecchiamento della popolazione, evoluzione delle strutture familiari e sociali di base</i>
FINALITA'	<i>Erogazione di prestazioni integrative quali: OSS- Educatore Professionale. Servizio di Trasporto Assistiti - Ausili</i>
TARGET	<b>PENSIONATI E/O DIPENDENTI PUBBLICI E I LORO FAMILIARI DI 1° GRADO</b>
IMPORTO STANZIATO	<b>€ 60.749,82</b>
RISULTATI RAGGIUNTI	
IMPORTO IMPEGNATO	<b>€ 0,00</b>
SOMME INCASSATE	<b>€ 0,00</b>
SOMME PAGATE	<b>€ 0,00</b>
STATO DI ATTUAZIONE	<b>#DIV/0!</b>

COMUNE	COMUNE DI CRUCOLI
TITOLO PROGETTO	<b>PROGETTO SPRAR</b>
DESCRIZIONE	Il progetto prevede le seguenti attività: - Servizio di accoglienza materiale; - Servizio di mediazione linguistica; - Servizio di orientamento e accesso ai servizi sul territorio; - Servizio di Formazione e riqualificazione professionale; - Servizio di orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo; - Servizio di orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo; - Servizio di orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale- Servizio di orientamento e accompagnamento legale; - Servizio di tutela psico-socio-sanitaria
FINALITA'	Il progetto si pone come obiettivo principale la ri-conquista dell'autonomia individuale dei richiedenti titolari di protezione internazionale e umanitaria accolti, intesa come una loro effettiva emancipazione dal bisogno di ricevere assistenza
TARGET	<b>N. 15 FAMIGLIE RICHIEDENTI ASILO E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE</b>
IMPORTO STANZIATO	<b>€ 261.926,26</b>
RISULTATI RAGGIUNTI	<b>n. 22 richiedenti Asilo accolti</b>
IMPORTO IMPEGNATO	<b>€ 261.926,26</b>
SOMME INCASSATE	<b>€ 0,00</b>
SOMME PAGATE	<b>€ 604,80</b>
STATO DI ATTUAZIONE	<b>0,23%</b>

ENTE	INPS - GESTIONE DIPENDENTI PUBBLICI
<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>PROGETTO HCP 2017 – PRESTAZIONE INTEGRATIVE</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	Il progetto Home Care Premium 2017 si pone l'obiettivo di attuare e sostenere finanziariamente percorsi funzionalmente ed economicamente sostenibili, anche sulla base dei parametri strutturanti il sistema economico e socio demografico nazionale: risorse finanziarie limitate, crescita del bisogno a seguito dell'invecchiamento della popolazione, evoluzione delle strutture familiari e sociali di base
<b>FINALITA'</b>	Servizi professionali domiciliari resi da operatori socio sanitari ed educatori professionali: interventi integrativi e complementari svolti da operatori socio-sanitari ed educatori professionali. E' escluso l'intervento di natura professionale sanitaria; Altri servizi professionali domiciliari: servizi professionali resi da psicologi, come supporto alla famiglia, da fisioterapisti, logopedisti; Servizi e strutture a carattere extra domiciliare: interventi integrativi e complementari di natura non sanitaria, per lo sviluppo delle capacità relazionali o cognitive, il potenziamento delle abilità e la prevenzione e il rallentamento della degenerazione che incide sul livello di non autosufficienza, da svolgersi esclusivamente presso centri socio educativi riabilitativi diurni per disabili, centri diurni per anziani, centri di aggregazione giovanile, centri per l'infanzia; Sollievo: a favore del nucleo familiare, per il recupero delle energie psicofisiche necessarie all'assistenza del beneficiario, interventi di sollievo domiciliare, diurna extra domiciliare e residenziale, qualora l'incapacità funzionale non sia integralmente soddisfatta dai "servizi pubblici", ma sia integrata da uno o più familiari conviventi o non conviventi, attraverso le cosiddette "cure familiari"; Trasferimento assistito: servizi di accompagnamento, trasporto o trasferimento assistito per specifici e particolari necessità (visite mediche, accesso al centro diurno etc.), articolati in trasporto collettivo/individuale senza assistenza, con assistenza, con assistenza carrozzata e trasporto barellato. Qualora il budget assegnato agli utenti destinatari del servizio sia sufficiente, ovvero con integrazione a carico dell'Ente partner, potrà essere acquistato un mezzo dedicato e idoneo al trasporto disabili, che resterà di proprietà dell'Ente partner; Pasto: servizio di consegna a domicilio, esclusa fornitura; Percorsi di integrazione scolastica: servizi di assistenza specialistica ad personam in favore di studenti con disabilità, volti a favorire l'autonomia e la comunicazione, così come identificati dall'articolo 13, comma 3, della Legge 104/1992. Hanno diritto all'assegnazione di tale prestazione integrativa, nei limiti di budget individuale, esclusivamente gli studenti con accertamento di handicap ex legge 104/1992. L'intervento potrà essere fornito sia all'interno che all'esterno della scuola e anche al di fuori dell'orario scolastico; Servizi di intervento per la valorizzazione delle diverse abilità e per l'inserimento occupazionale: servizi rivolti a persone in età da lavoro, di ausilio alla ricerca di un'occupazione idonea rispetto alle abilità e capacità personali ovvero di orientamento per intraprendere un percorso formativo finalizzato all'acquisizione di competenze necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro, avendo riguardo ai limiti legati alla condizione di non autosufficienza. Servizi rivolti a valorizzare le diverse abilità della persona non autosufficiente anche non propriamente finalizzate alla percezione di un guadagno; Servizi per minori affetti da autismo: servizi specialistici finalizzati al potenziamento e alla crescita delle capacità relazionali ed emotive di minori affetti da autismo; Servizio di attività sportive rivolte a diversamente abili: servizi sportivi rivolti a non autosufficienti per potenziare le diverse abilità e favorire la crescita del livello di autonomia, di autostima, di capacità relazionali e di gestione dell'emotività
<b>TARGET</b>	PENSIONATI E/O DIPENDENTI PUBBLICI E I LORO FAMILIARI E/ AFFINI DI 1° GRADO
<b>IMPORTO STANZIATO</b>	<b>€ 500.000,00</b>
<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>	167 assistiti
<b>IMPORTO IMPEGNATO</b>	<b>€ 500.000,00</b>
<b>SOMME INCASSATE</b>	<b>€ 57.946,38</b>
<b>SOMME PAGATE</b>	<b>€ 146.978,64</b>
<b>STATO DI ATTUAZIONE</b>	<b>29,40%</b>
ENTE	INPS - GESTIONE DIPENDENTI PUBBLICI
<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>PROGETTO HCP 2017 – SPESE GESTIONALI</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	Il progetto Home Care Premium 2017 si pone l'obiettivo di attuare e sostenere finanziariamente percorsi funzionalmente ed economicamente sostenibili, anche sulla base dei parametri strutturanti il sistema economico e socio demografico nazionale: risorse finanziarie limitate, crescita del bisogno a seguito



## Consorzio Provinciale dei Servizi Sociali – Co.Pro.Ss

	dell'invecchiamento della popolazione, evoluzione delle strutture familiari e sociali di base
<i>FINALITA'</i>	<p>Servizi professionali domiciliari resi da operatori socio sanitari ed educatori professionali: interventi integrativi e complementari svolti da operatori socio-sanitari ed educatori professionali. E' escluso l'intervento di natura professionale sanitaria; Altri servizi professionali domiciliari: servizi professionali resi da psicologi, come supporto alla famiglia, da fisioterapisti, logopedisti; Servizi e strutture a carattere extra domiciliare: interventi integrativi e complementari di natura non sanitaria, per lo sviluppo delle capacità relazionali o cognitive, il potenziamento delle abilità e la prevenzione e il rallentamento della degenerazione che incide sul livello di non autosufficienza, da svolgersi esclusivamente presso centri socio educativi riabilitativi diurni per disabili, centri diurni per anziani, centri di aggregazione giovanile, centri per l'infanzia; Sollievo: a favore del nucleo familiare, per il recupero delle energie psicofisiche necessarie all'assistenza del beneficiario, interventi di sollievo domiciliare, diurna extra domiciliare e residenziale, qualora l'incapacità funzionale non sia integralmente soddisfatta dai "servizi pubblici", ma sia integrata da uno o più familiari conviventi o non conviventi, attraverso le cosiddette "cure familiari; Trasferimento assistito: servizi di accompagnamento, trasporto o trasferimento assistito per specifici e particolari necessità (visite mediche, accesso al centro diurno etc.), articolati in trasporto collettivo/individuale senza assistenza, con assistenza, con assistenza carrozzato e trasporto barellato. Qualora il budget assegnato agli utenti destinatari del servizio sia sufficiente, ovvero con integrazione a carico dell'Ente partner, potrà essere acquistato un mezzo dedicato e idoneo al trasporto disabili, che resterà di proprietà dell'Ente partner; Pasto: servizio di consegna a domicilio, esclusa fornitura; Percorsi di integrazione scolastica: servizi di assistenza specialistica ad personam in favore di studenti con disabilità, volti a favorire l'autonomia e la comunicazione, così come identificati dall'articolo 13, comma 3, della Legge 104/1992. Hanno diritto all'assegnazione di tale prestazione integrativa, nei limiti di budget individuale, esclusivamente gli studenti con accertamento di handicap ex legge 104/1992. L'intervento potrà essere fornito sia all'interno che all'esterno della scuola e anche al di fuori dell'orario scolastico; Servizi di intervento per la valorizzazione delle diverse abilità e per l'inserimento occupazionale: servizi rivolti a persone in età da lavoro, di ausilio alla ricerca di un'occupazione idonea rispetto alle abilità e capacità personali ovvero di orientamento per intraprendere un percorso formativo finalizzato all'acquisizione di competenze necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro, avendo riguardo ai limiti legati alla condizione di non autosufficienza. Servizi rivolti a valorizzare le diverse abilità della persona non autosufficiente anche non propriamente finalizzate alla percezione di un guadagno; Servizi per minori affetti da autismo: servizi specialistici finalizzati al potenziamento e alla crescita delle capacità relazionali ed emotive di minori affetti da autismo; Servizio di attività sportive rivolte a diversamente abili: servizi sportivi rivolti a non autosufficienti per potenziare le diverse abilità e favorire la crescita del livello di autonomia, di autostima, di capacità relazionali e di gestione dell'emotività</p>
<i>TARGET</i>	PENSIONATI E/O DIPENDENTI PUBBLICI E I LORO FAMILIARI E/ AFFINI DI 1° GRADO
<b>IMPORTO STANZIATO</b>	<b>€ 138.000,00</b>
<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>	
<b>IMPORTO IMPEGNATO</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>SOMME INCASSATE</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>SOMME PAGATE</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>STATO DI ATTUAZIONE</b>	<b>#DIV/0!</b>

COMUNE	COMUNE DI MESORACA
<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>FONDI PAC DISTRETTO DI MESORACA</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	<p>Ø Gli obiettivi del piano di intervento per i servizi di cura agli anziani non autosufficienti presentato dal Distretto di Mesoraca e approvato dal Ministero dell'Interno sono: mantenimento del servizio in ADI a favore di n. 47 soggetti anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti iscritti in ADI, nonché la sua implementazione per altri n. 27 utenti. Il servizio sarà erogato a soggetti dell'area della senescenza non autosufficienti (o con sufficienza limitata, secondo valutazione ASP): soggetti con/senza familiare convivente, che vivono in un ambiente compatibile ad un trattamento assistenziale complesso, che sono portatori di patologie e disfunzionalità che ne determinano la non autosufficienza. Potranno inoltre usufruire del servizio i cittadini appartenenti alle seguenti aree: disabilità fisica e psichica; nuclei familiari con particolare gravità socio-economico-ambientale. La richiesta dovrà essere rivolta agli uffici servizi sociali dei comuni facenti capo al Distretto di Mesoraca. Realizzazione di un servizio di assistenza domiciliare a favore di soggetti anziani non autosufficienti ultrasessantacinquenni e residenti nei comuni facenti capo al Distretto di Mesoraca, al fine di assicurare un'adeguata assistenza socio-assistenziale domiciliare, recuperare le autonomie, dove possibile, e mantenere le potenzialità dell'utente, per ridurre il numero dei ricoveri in strutture residenziali, Favorire l'integrazione familiare e sociale. La richiesta sarà valutata dall'U.V.M. e sarà calibrata sulla formulazione di un progetto personalizzato che terrà conto delle esigenze dell'utenza. Il servizio sarà erogato a: persone che sono nelle condizioni generali di ricovero in strutture residenziali, ma che non trovano collocazione immediata; persone sole e per le quali si prospetti imminente il rischio di ricovero in strutture residenziali; anziani soli o coppie di anziani non autosufficienti/parzialmente autosufficienti; persone dimesse dall'Ospedale in condizione di non autosufficienza temporanea. In ogni caso, nella presa in carico verrà concessa priorità assoluta alle persone con a basso reddito ed, in via generale, in situazione di disagio socio-economico. Le richieste di assistenza domiciliare verranno raccolte dagli uffici servizi sociali dei comuni facenti capo al distretto di Mesoraca.</p>
<b>FINALITA'</b>	<p>valutazione multidimensionale dello stato funzionale del paziente, sulla base di griglie valutative omogenee e standardizzate; 2. la predisposizione di un piano personalizzato di assistenza, basato sulla valutazione multidimensionale e orientato per problemi; 3. l'assistenza erogata da operatori qualificati. La sede organizzativa delle cure domiciliari, individuata nel Distretto, è l'ambito in cui si integrano tutti i professionisti e i servizi coinvolti nell'erogazione dell'assistenza. Presso ogni comune del Distretto, è inoltre attivo un Punto Unico di Accesso, quale sede di raccolta della domanda di assistenza e di attivazione dei percorsi di presa in carico e punto di riferimento e orientamento per utenti e famiglie, operatori sanitari, servizi sociali e associazioni di volontariato. Il modello organizzativo adottato dal Distretto colloca le cure domiciliari fra gli interventi di sostegno alle responsabilità familiari, parte integrante delle politiche per migliorare l'efficacia dei progetti di cura rivolti ai pazienti, in quanto il ruolo della famiglia è fondamentale per garantire un'adeguata assistenza domiciliare. La totalità dei servizi di natura domiciliare e non, viene affidata dal Distretto di Mesoraca al Consorzio Provinciale per i Servizi Sociali, costituito ai sensi dell'art. 31 D. Lgs. 267/2000, a cui aderiscono tutti e 5 i comuni del Distretto. La scelta di affidarsi al Co.Pro.S.S. nella gestione del sistema di servizi sociali è da ricercarsi nelle sue modalità operative che sono: a) differenziazione degli interventi e dei servizi; b) facilitazione della conoscenza da parte dei cittadini dei servizi offerti e del loro accesso; c) coordinamento ed integrazione con gli interventi sanitari, dell'istruzione, della giustizia minorile; d) sviluppo della domiciliarità; e) gestione ed erogazione delle prestazioni secondo i requisiti di qualità predefiniti;</p>
<b>TARGET</b>	SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI ULTRASESSANTACINQUENNI ISCRITTI IN ADI E NON RESIDENTI NEI COMUNI RICADENTI NEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO DI MESORACA
<b>IMPORTO STANZIATO</b>	<b>€ 505.452,50</b>
<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>	
<b>IMPORTO IMPEGNATO</b>	<b>€ 170.834,22</b>
<b>SOMME INCASSATE</b>	<b>€ 170.834,22</b>
<b>SOMME PAGATE</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>STATO DI ATTUAZIONE</b>	<b>0,00%</b>

**Consorzio Provinciale dei Servizi Sociali – Co.Pro.Ss**

COMUNE	COMUNE DI MESORACA
<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>PROGETTO PON - DISTRETTO DI MESORACA</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	Il progetto prevede l'attuazione di percorsi personalizzati per la fuoriuscita dall'esclusione sociale di famiglie multiproblematiche sulla base di un approccio integrato mediante la partecipazione dei soggetti e dell'E.M. Le attività sono: A.1.B Rafforzamento Servizio Sociale Professionale: Il servizio si pone l'obiettivo di ridurre o rimuovere le situazioni problematiche e di favorire l'attivazione di percorsi integrati e di inclusione sociale, con interventi di prevenzione sociale e potenziamento delle risorse familiari. A.1.c2 Assistenza Educativa Domiciliare: Il piano delle attività riguarda: inserimento graduale degli educatori nell'ambiente naturale della famiglia; Osservazione partecipante delle dinamiche relazionali; Raggiungimento di un rapporto di fiducia famiglia-educatore; Interventi con funzione di supporto e mediazione con l'ambiente esterno; monitoraggio con verifiche periodiche con l'E.M. B.1.a. Servizio educativo extrascolastico: Il servizio di propone di prevenire il disagio, promuovendo le condizioni che favoriscono il benessere e la qualità della vita. Verrà garantita l'attività didattica durante lo svolgimento dei compiti utilizzando diverse metodologie in grado di adattarsi alla singolarità di ogni minore. B.2.d. Inserimento lavorativo: In questa fase del progetto entrano in cause organismi del terzo settore per l'inserimento lavorativo, adatti a dare centralità al lavoro e a consentire un distacco dagli ambienti assistenziali. L'obiettivo è quello di una crescita delle capacità della persona, dalla soddisfazione del sé, alla produttività. E' possibile individuare le seguenti modalità: un periodo di apprendimento da parte del soggetto nell'ente, al fine di fargli acquisire la conoscenza di mansioni; un preciso sbocco lavorativo per il soggetto che ha acquisito l'abilità lavorativa ed è stato valutato come idoneo a ricoprire una mansione. I soggetti potranno essere impiegati in attività di pubblica utilità in stretta connessione con i comuni del Distretto.
<b>FINALITA'</b>	I risultati che si intende conseguire sono: il 100% degli utenti che afferiranno al servizio sociale professionale avranno una valutazione professionale del bisogno e almeno il 55% avrà un progetto individualizzato a seguito della presa in carico dell'E.M.; Rafforzamento del sistema informativo dell'offerta dei servizi; potenziamento dell'accompagnamento degli utenti e del collegamento ai servizi territoriali, favorire la creazione di una banca dati per l'emersione dei bisogni; intercettazione ed emersione del disagio sociale; promozione e potenziamento dei fattori di protezione sociale; Inclusione nel sistema dei servizi socio-assistenziali dei soggetti portatori dei più svariati bisogni; diffusione capillare della conoscenza dei servizi territoriali attivi per la soddisfazione delle esigenze della popolazione; costruzione di una rete di servizi a disposizione della cittadinanza; valutazione dei servizi erogati nel territorio; garantire ad almeno il 55% del nuclei familiari multiproblematici con figli minori l'assistenza educativa domiciliare; sviluppo di una relazione positiva ispirata a fiducia fra educatore-minore-famiglia; potenziamento delle sinergie tra le varie agenzie del territorio: operatori, servizio sociale, ASP, scuola, famiglia e terzo settore; recupero di un numero consistente di soggetti rimotivati all'apprendimento ed all'appartenenza scolastica, all'appartenenza familiare, alle relazioni positive.
<b>TARGET</b>	FAMIGLIE IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO POSSESSORI DELLA CARTA SIA
<b>IMPORTO STANZIATO</b>	<b>€ 313.670,74</b>
<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>	<b>372 famiglie prese in carico</b>
<b>IMPORTO IMPEGNATO</b>	<b>€ 313.670,74</b>
<b>SOMME INCASSATE</b>	<b>€ 108.805,95</b>
<b>SOMME PAGATE</b>	<b>€ 82.814,63</b>
<b>STATO DI ATTUAZIONE</b>	<b>26,402%</b>

COMUNE	COMUNE DI MESORACA
<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>DOPO DI NOI</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	Assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, per il finanziamento di interventi mirati per la promozione di progetti personalizzati per il "Dopo di NOI" e per la sperimentazione di soluzioni innovative per la vita indipendente per persone con disabilità senza il necessario supporto familiare

<b>FINALITA'</b>	Gli obiettivi generali dell'intervento sono volti a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia dei soggetti affetti da varie forme di disabilità attraverso la progressiva presa in carico degli stessi, non solo nel periodo di vita successivo alla scomparsa dei parenti che se ne prendono cura, ma anche durante l'esistenza in vita di questi ultimi in previsione del venire meno del sostegno familiare
<b>TARGET</b>	Disabili
<b>IMPORTO STANZIATO</b>	<b>€ 43.000,00</b>
<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>	
<b>IMPORTO IMPEGNATO</b>	<b>€ 41.075,97</b>
<b>SOMME INCASSATE</b>	<b>€ 41.075,97</b>
<b>SOMME PAGATE</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>STATO DI ATTUAZIONE</b>	<b>0,00%</b>

<b>COMUNE</b>	<b>COMUNE DI VERZINO</b>
<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>PROGETTO INSERIMENTO LAVORATIVO SOGGETTI SVANTAGGIATI</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	Inserimento socio-lavorativo protetto quale strumento di mediazione e sostegno in ambito lavorativo, avente l'obiettivo di far acquisire ai soggetti in condizioni di fragilità clinica e sociale capacità lavorative finalizzate ad un eventuale sbocco occupazionale o a permettere la permanenza nel mondo del lavoro
<b>FINALITA'</b>	Attivare reti di sostegno per promuovere percorsi di inclusione sociale; - Migliorare le prospettive di utilizzo dei soggetti in stato di disagio;- Favorire una maggiore autonomia ed indipendenza; - Recuperare i rapporti con il mondo del lavoro; - Effettuare una diagnosi dei bisogni e costruire percorsi di lavoro individualizzato; - Superare la cultura dell'assistenzialismo; - Consentire l'acquisizione di abilità tecnico-professionali, legate all'apprendimento di un metodo di lavoro; - Attivare un adeguato numero di interventi e percorsi di autonomia, rispetto alle richieste; - Creare una mentalità del lavoro orientata alla promozione del sé ed alla cooperazione favorendo lavori di pubblica utilità e per la collettività
<b>TARGET</b>	MALATI PSICHIATRICI E SOGGETTI A RISCHIO DI DEVIANZA
<b>IMPORTO STANZIATO</b>	<b>€ 1.255,44</b>
<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>	3 soggetti svantaggiati inseriti
<b>IMPORTO IMPEGNATO</b>	<b>€ 1.255,44</b>
<b>SOMME INCASSATE</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>SOMME PAGATE</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>STATO DI ATTUAZIONE</b>	<b>0,00%</b>

<b>COMUNE</b>	<b>COMUNE DI COTRONEI</b>
<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>PROGETTO INTEGRAZIONE ALUNNI DISABILI</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto di tipo pratico-funzionale all'alunno disabile che punta sull'integrazione dell'azione dell'operatore sociale con l'insegnante curricolare per la realizzazione del progetto formativo;</li> <li>• Collaborazione con il personale docente nei programmi di recupero funzionale e di socializzazione nonché garanzia dell'effettiva ed attiva partecipazione dell'alunno disabile a tutte le attività scolastiche, formative e ricreative previste dal Piano dell'Offerta Formativa;</li> <li>• Sostegno nello svolgimento di attività, programmate dal collegio dei docenti: ludiche, di laboratorio, di conoscenza dell'ambiente circostante la scuola;</li> <li>• Sostegno durante momenti di vita extrascolastica organizzati dalla scuola (gite di istruzione, attività varie);</li> <li>• Gestione positiva di comportamenti aggressivi, violenti o costituenti motivi di rischio per l'incolumità loro o di terzi;</li> <li>• Attività educative che consentano il recupero, lo sviluppo e/o la conquista dell'autonomia personale;</li> <li>• In caso di malori, infortuni o altro, accompagnamento ad un Centro di pronto soccorso secondo il parere positivo del Capo di Istituto</li> </ul>

## Consorzio Provinciale dei Servizi Sociali – Co.Pro.Ss

<b>FINALITA'</b>	Il progetto di integrazione degli alunni disabili si come quindi come obiettivo primario il raggiungimento dell'autonomia e della comunicazione personale del minore disabile. Il successo del processo educativo dell'alunno disabile è strettamente connesso al grado di integrazione che raggiunge all'interno del gruppo classe. Il servizio che viene garantito sarà svolto ad assistere il disabile allo scopo di favorirne l'autonomia e la comunicazione personale, migliorarne l'apprendimento, la vita di relazione e l'integrazione scolastica, al fine di scongiurare il rischio di emarginazione
<b>TARGET</b>	ALUNNI DISABILI FREQUENTANTI L'ISTITUTO COMPRENSIVO DEL COMUNE DI COTRONEI
<b>IMPORTO STANZIATO</b>	<b>€ 6.453,81</b>
<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>	N. 4 Alunni Disabili Assistiti
<b>IMPORTO IMPEGNATO</b>	<b>€ 6.453,81</b>
<b>SOMME INCASSATE</b>	<b>€ 6.453,81</b>
<b>SOMME PAGATE</b>	<b>€ 5.324,00</b>
<b>STATO DI ATTUAZIONE</b>	<b>82,49%</b>

COMUNE	COMUNE DI COTRONEI
<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>PROGETTO VOUCHER FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	Le attività in cui verranno coinvolti i beneficiari dell'intervento progettuale saranno relative all'Abbellimento urbano e rurale, ivi compresa la relativa manutenzione, Manutenzione del verde pubblico, servizi di sostegno alla famiglie
<b>FINALITA'</b>	Attivare reti di sostegno per promuovere percorsi di inclusione sociale; Migliorare le prospettive di utilizzo dei soggetti in stato di disagio; Favorire una maggiore autonomia ed indipendenza; - Recuperare i rapporti con il mondo del lavoro; - Effettuare una diagnosi dei bisogni e costruire percorsi di lavoro individualizzato; - Superare la cultura dell'assistenzialismo; - Consentire l'acquisizione di abilità tecnico-professionali, legate all'apprendimento di un metodo di lavoro; - Attivare un adeguato numero di interventi e percorsi di autonomia, rispetto alle richieste; - Creare una mentalità del lavoro orientata alla promozione del sé ed alla cooperazione favorendo lavori di pubblica utilità e per la collettività;
<b>TARGET</b>	Soggetti Svantaggiati residenti nel comune di COTRONEI
<b>IMPORTO STANZIATO</b>	<b>€ 5.000,00</b>
<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>	29 voucher assegnati
<b>IMPORTO IMPEGNATO</b>	<b>€ 5.000,00</b>
<b>SOMME INCASSATE</b>	<b>€ 5.000,00</b>
<b>SOMME PAGATE</b>	<b>€ 630,00</b>
<b>STATO DI ATTUAZIONE</b>	<b>12,60%</b>

COMUNE	COMUNE DI SCANDALE
<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALE</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto di tipo pratico-funzionale all'alunno disabile che punta sull'integrazione dell'azione dell'operatore sociale con l'insegnante curriculare per la realizzazione del progetto formativo;</li> <li>• Collaborazione con il personale docente nei programmi di recupero funzionale e di socializzazione nonché garanzia dell'effettiva ed attiva partecipazione dell'alunno disabile a tutte le attività scolastiche, formative e ricreative previste dal Piano dell'Offerta Formativa;</li> <li>• Sostegno nello svolgimento di attività, programmate dal collegio dei docenti: ludiche, di laboratorio, di conoscenza dell'ambiente circostante la scuola;</li> <li>• Sostegno durante momenti di vita extrascolastica organizzati dalla scuola (gite di istruzione, attività varie);</li> <li>• Gestione positiva di comportamenti aggressivi, violenti o costituenti motivi di rischio per l'incolumità loro o di terzi;</li> <li>• Attività educative che consentano il recupero, lo sviluppo e/o la conquista dell'autonomia personale;</li> <li>• In caso di malori, infortuni o altro, accompagnamento ad un Centro di pronto soccorso secondo il parere positivo del Capo di Istituto</li> </ul>

<b>FINALITA'</b>	Il progetto di integrazione degli alunni disabili si come quindi come obiettivo primario il raggiungimento dell'autonomia e della comunicazione personale del minore disabile. Il successo del processo educativo dell'alunno disabile è strettamente connesso al grado di integrazione che raggiunge all'interno del gruppo classe. Il servizio che viene garantito sarà svolto ad assistere il disabile allo scopo di favorirne l'autonomia e la comunicazione personale, migliorarne l'apprendimento, la vita di relazione e l'integrazione scolastica, al fine di scongiurare il rischio di emarginazione
<b>TARGET</b>	ALUNNI DISABILI FREQUENTANTI L'ISTITUTO COMPRENSIVO DEL COMUNE DI SCANDALE
<b>IMPORTO STANZIATO</b>	<b>€ 9.420,44</b>
<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>	N. 6 alunni portatori di handicap assistiti
<b>IMPORTO IMPEGNATO</b>	<b>€ 9.420,44</b>
<b>SOMME INCASSATE</b>	<b>€ 9.410,44</b>
<b>SOMME PAGATE</b>	<b>€ 9.419,00</b>
<b>STATO DI ATTUAZIONE</b>	<b>99,98%</b>

<b>COMUNE</b>	<b>COMUNE DI ROCCA DI NETO</b>
<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI GRAVI</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto di tipo pratico-funzionale all'alunno disabile che punta sull'integrazione dell'azione dell'operatore sociale con l'insegnante curriculare per la realizzazione del progetto formativo;</li> <li>• Collaborazione con il personale docente nei programmi di recupero funzionale e di socializzazione nonché garanzia dell'effettiva ed attiva partecipazione dell'alunno disabile a tutte le attività scolastiche, formative e ricreative previste dal Piano dell'Offerta Formativa;</li> <li>• Sostegno nello svolgimento di attività, programmate dal collegio dei docenti: ludiche, di laboratorio, di conoscenza dell'ambiente circostante la scuola;</li> <li>• Sostegno durante momenti di vita extrascolastica organizzati dalla scuola (gite di istruzione, attività varie);</li> <li>• Gestione positiva di comportamenti aggressivi, violenti o costituenti motivi di rischio per l'incolumità loro o di terzi;</li> <li>• Attività educative che consentano il recupero, lo sviluppo e/o la conquista dell'autonomia personale;</li> <li>• In caso di malori, infortuni o altro, accompagnamento ad un Centro di pronto soccorso secondo il parere positivo del Capo di Istituto</li> </ul>
<b>FINALITA'</b>	Il progetto di integrazione degli alunni disabili si come quindi come obiettivo primario il raggiungimento dell'autonomia e della comunicazione personale del minore disabile. Il successo del processo educativo dell'alunno disabile è strettamente connesso al grado di integrazione che raggiunge all'interno del gruppo classe. Il servizio che viene garantito sarà svolto ad assistere il disabile allo scopo di favorirne l'autonomia e la comunicazione personale, migliorarne l'apprendimento, la vita di relazione e l'integrazione scolastica, al fine di scongiurare il rischio di emarginazione
<b>TARGET</b>	ALUNNI DISABILI FREQUENTANTI L'ISTITUTO COMPRENSIVO DEL COMUNE DI ROCCA DI NETO
<b>IMPORTO STANZIATO</b>	<b>€ 7.200,00</b>
<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>	n. 7 alunni portatori di handicap assistiti
<b>IMPORTO IMPEGNATO</b>	<b>€ 7.200,00</b>
<b>SOMME INCASSATE</b>	<b>€ 7.197,00</b>
<b>SOMME PAGATE</b>	<b>€ 7.200,00</b>
<b>STATO DI ATTUAZIONE</b>	<b>100,00%</b>

<b>COMUNE</b>	<b>COMUNE DI COTRONEI</b>
<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>PROGETTO ASSISTENZA SPECIALISTICA ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP LEGGE 27/85</b>

## Consorzio Provinciale dei Servizi Sociali – Co.Pro.Ss

<b>DESCRIZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto di tipo pratico-funzionale all'alunno disabile che punta sull'integrazione dell'azione dell'operatore sociale con l'insegnante curriculare per la realizzazione del progetto formativo;</li> <li>• Collaborazione con il personale docente nei programmi di recupero funzionale e di socializzazione nonché garanzia dell'effettiva ed attiva partecipazione dell'alunno disabile a tutte le attività scolastiche, formative e ricreative previste dal Piano dell'Offerta Formativa;</li> <li>• Sostegno nello svolgimento di attività, programmate dal collegio dei docenti: ludiche, di laboratorio, di conoscenza dell'ambiente circostante la scuola;</li> <li>• Sostegno durante momenti di vita extrascolastica organizzati dalla scuola (gite di istruzione, attività varie);</li> <li>• Gestione positiva di comportamenti aggressivi, violenti o costituenti motivi di rischio per l'incolumità loro o di terzi;</li> <li>• Attività educative che consentano il recupero, lo sviluppo e/o la conquista dell'autonomia personale;</li> <li>• In caso di malori, infortuni o altro, accompagnamento ad un Centro di pronto soccorso secondo il parere positivo del Capo di Istituto</li> </ul>
<b>FINALITA'</b>	Il progetto di integrazione degli alunni disabili si pone quindi come obiettivo primario il raggiungimento dell'autonomia e della comunicazione personale del minore disabile. Il successo del processo educativo dell'alunno disabile è strettamente connesso al grado di integrazione che raggiunge all'interno del gruppo classe. Il servizio che viene garantito sarà svolto ad assistere il disabile allo scopo di favorirne l'autonomia e la comunicazione personale, migliorarne l'apprendimento, la vita di relazione e l'integrazione scolastica, al fine di scongiurare il rischio di emarginazione
<b>TARGET</b>	ALUNNI DISABILI FREQUENTANTI L'ISTITUTO COMPRENSIVO DEL COMUNE DI COTRONEI
<b>IMPORTO STANZIATO</b>	<b>€ 6.906,19</b>
<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>	n. 5 alunni portatori di handicap assistiti
<b>IMPORTO IMPEGNATO</b>	<b>€ 6.906,19</b>
<b>SOMME INCASSATE</b>	<b>€ 6.906,19</b>
<b>SOMME PAGATE</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>STATO DI ATTUAZIONE</b>	<b>0,00%</b>

## 16) CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente rendiconto 2018 riporta per il terzo anno anche la contabilità economico-patrimoniale così come previsto dal D. Lgs 118/11.

Si invitano a votare le risultanze del presente rendiconto:

- Totale Entrate €. 1.585.138,19
- Totale Spese €. 1.664.306,58
- RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 €. 730.586,68 da destinare a:
  - Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 per €. 702.902,98;
  - Parte disponibile per €. 27.683,70
- Totale Fondo di cassa al 31/12/2018 pari a €. 245.035,55
- Totale dell'attivo patrimoniale €. 1.237.075,84
- Totale del Passivo € 1.211.095,08
- Totale Patrimonio Netto 39.183,70 di cui per risultato di economico di esercizio per €. -96.132,51 da ripianare con il Fondo di dotazione.

Crotone, lì 04/07/2019

Il Commissario del Consorzio

La Direttrice

